



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
U.O. S.1.2 - Valutazione Impatto Ambientale

Prot. n. 936 del 08/04/2024

Rif. prot. n. _____ del _____

OGGETTO: [ID 9979] Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "CALTANISSETTA 1" della potenza di 62,07 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Caltanissetta (CL) e Serradifalco (CL).

Proponente / RWE RENEWABLES ITALIA S.r.l.

Procedura / Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell' art. 23 del D. Lgs 152/2006.

Codice procedura Portale Valutazioni Ambientali Regione Siciliana (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>): 2826

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Responsabile del procedimento

Silvia Terzoli
terzoli.silvia@mase.gov.it

Allegato: Parere CTS n. 662_2023 del 01.12.2023

Si trasmette, per gli aspetti ambientali, il parere tecnico n. 662_2023 concernente la procedura in oggetto, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (CTS) nella seduta del 01.12.2023, pervenuto a questo Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" con nota prot. 89219 del 11.12.2023.

Si informa che il suddetto parere e il relativo foglio di presenze della seduta del 01.12.2023 sono pubblicati nel fascicolo procedura 2826 del Portale Valutazioni Ambientali di questa Amministrazione (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>).

Il Dirigente del Servizio 1

Antonio Patella

Il Dirigente Generale

Patrizia Valentini



Codice procedura: 2826

Classifica: PT_000_VIA9979

Proponente: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - Società: RWE RENEWABLES ITALIA S.r.l.

OGGETTO: Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "CALTANISSETTA 1" della potenza di 62,07 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Caltanissetta (CL) e Serradifalco (CL).

Procedimento: Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

Proponente	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - Società: RWE RENEWABLES ITALIA S.r.l.
Sede Legale	Roma - Via Andrea Doria, 41/G
Capitale Sociale	€ 20.000.000,00 i.v
Legale Rappresentante	Ludovica Nigiotti
Valore dell'opera	€ 56.740.121,85
Progettisti	MPOWER s.r.l. Dott. Ing. Edoardo Boscarino, Dott. Ing. Luigi Bevilacqua
Località del progetto	Caltanissetta (CL), Serradifalco (CL)
Data presentazione al dipartimento	22/09/2023 (prot. DRA 69977)
Data procedibilità	08/11/2023 (prot. DRA n. 81716)
Data Richiesta Integrazione Documentale	17/07/2023
Versamento oneri istruttori	-----
Conferenze di servizio	-----
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Blanco Maria Elena
Contenzioso	-----

Parere tecnico predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9962/14680>

**PARERE C.T.S. n. 662/2023 del 01/12/2023
discusso nella seduta di prosecuzione del 04/12/2023**

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);



VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);



VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)";

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;



VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: "Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS";

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)" che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;



VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTE le Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MITE di giugno 2022.

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato, sezione IV, n. 8258 del 11.09.2023 sugli impianti Agrovoltaici

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture della Regione Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23/05/2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell’economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all’esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni di cautele dettate dalla normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

VISTA l’Istanza di attivazione della Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., acquisita al prot. DRA n. 81716 del 08/11/2023.

VISTO l’Avviso al pubblico del 25/09/2023;

VISTA la Nota prot. MASE 0173411 del 27/10/2023, con la quale il Comune di Caltanissetta, in merito all’impianto agrivoltaico in oggetto ha rilasciato il seguente parere: “*In riferimento all’oggetto si comunica che per quanto attiene le competenze della II^a Direzione si **esprime parere favorevole** e si allega la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 11 del 02/02/2023 avente ad oggetto “DIRETTIVE E CRITERI PER L’ESAME DEI PROGETTI DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI - ADEGUAMENTO AD INTERVENUTE NUOVE NORMATIVE - D.M. DEL 10/09/2010 (G.U. N. 219 DEL 18/09/2010)”. Per quanto sopra nell’ambito dell’iter devono essere previste le opere di mitigazione ambientale secondo lo schema di convenzione allegato”.*

LETTI i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente e pubblicati sul Portale VIA/VAS del MASE come comunicato con nota prot DRA n. 69977 del 22/09/2023 e scaricabili all’indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9962/14680>

n°	Identificatore	Titolo	Nome_file
----	----------------	--------	-----------



1	RS06AVV0001A0	Avviso VIA	RS06AVV0001A0_Avviso N.0001105-2023-51-6.pdVIA_Prot f
2	RS06IST0001A0	Istanza VIA	RS06IST0001A0_Istanza N.0001106-2023-51-6.pdVIA_Prot f
3	RS06IST0002A0	Checklist esame procedibilità procedura VIA	RS06IST0002A0_Checklist procedibilità procedura VIA.pd esame f
4	RS06ROI0001A0	Dichiarazione pagamento oneri istruttori VIA	RS06ROI0001A0_Dichiarazione pagamento oneri istruttori VIA.pdf
5	RS06ROI0002A0	Ricevuta pagamento oneri istruttori VIA	RS06ROI0002A0_Ricevuta oneri istruttori VIA pagamento
6	RS06ADD0001A0	Documento identità legale rappresentante società	RS06ADD0001A0_Documento legale rappresentante società identità
7	RS06ADD0002A0	Visura camerale società proponente	RS06ADD0002A0_Visura società proponente camerale
8	RS06ADD0003A0	Dichiarazione nomina progettista e professionisti SIA	RS06ADD0003A0_Dichiarazione progettista e professionisti SIA-signed nomina
9	RS06ADD0004A0	Dichiarazione veridicità professionisti SIA	RS06ADD0004A0_Dichiarazione veridicità professionisti SIA-signed
10	RS06EET0001A0	ELENCO ELABORATI E GRAFICI	RS06EET0001A0_R.00.00_Elenco elaborati e grafici-signed.pdf
11	RS06REL0001A0	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA	RS06REL0001A0_R.01.00_Relazione Tecnica Descrittiva-signed.pdf
12	RS06REL0002A0	RELAZIONE PAESAGGISTICA	RS06REL0002A0_R.02.00_Relazione Paesaggistica-signed.pdf
13	RS06REL0003A0	RELAZIONE DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO - VPIA	RS06REL0003A0_R.03.00_Relazione VPIA-signed.pdf
14	RS06REL0004A0	RELAZIONE DI SINTESI DELLE COMPONENTI AGROAMBIENTALI	RS06REL0004A0_R.04.00_Relazione di sintesi delle componenti agroambientali- signed.pdf
15	RS06REL0005A0	RELAZIONE TECNICA GENERALE	RS06REL0005A0_R.05.00_Relazione Tecnica Generale-signed.pdf
16	RS06REL0006A0	RELAZIONE TECNICA SUI SISTEMI DI MONITORAGGIO DELL'AGROECOSISTEMA	RS06REL0006A0_R.06.00_Relazione Tecnica dei Sistemi di Monitoraggio- signed.pdf
17	RS06REL0007A0	RELAZIONE SULLA GESTIONE AGRONOMICA	RS06REL0007A0_R.07.00_Relazione sulla Gestione Agronomica-signed.pdf
18	RS06REL0008A0	RELAZIONE PEDOAGRONOMICA	RS06REL0008A0_R.08.00_Relazione Pedoagronomica-signed.pdf
19	RS06REL0009A0	RELAZIONE TECNICA SUI FABBISOGNI IDRICI	RS06REL0009A0_R.09.00_Studio Floristico-Vegetazionale-signed.pdf
20	RS06REL0010A0	RELAZIONE AGRIVOLTAICA	RS06REL0010A0_R.10.00_Relazione Tecnica sui Fabbisogni Idrici-signed.pdf
21	RS06REL0011A0	STUDIO FLORISTICO-VEGETAZIONALE	RS06REL0011A0_R.11.00_Relazione Agrivoltaica-signed.pdf
22	RS06REL0012A0	RELAZIONE AGROAMBIENTALE	RS06REL0012A0_R.12.00_Relazione Agroambientale-signed.pdf



23	RS06REL0013A0	RELAZIONE GEOLOGICO-TECNICA	RS06REL0013A0_R.13.00_Relazione Geologico-Tecnica-signed.pdf
24	RS06REL0014A0	RELAZIONE IDRAULICA-IDROLOGICA CON STUDIO DELL'INVARIANZA	RS06REL0014A0_R.14.00_Relazione Idraulica-Idrologica con studio dell'Invarianza-signed.pdf
25	RS06REL0015A0	ALLEGATO 1: RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA LOTTO A	RS06REL0015A0_R.15a.00_Relazione Invarianza Idraulica-Idrologica LOTTO A-signed.pdf
26	RS06REL0016A0	ALLEGATO 2: RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA LOTTO B1	RS06REL0016A0_R.15b.00_Relazione Invarianza Idraulica-Idrologica LOTTO B1-signed.pdf
27	RS06REL0017A0	ALLEGATO 3: RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA LOTTO B2	RS06REL0017A0_R.15c.00_Relazione Invarianza Idraulica-Idrologica LOTTO B2-signed.pdf
28	RS06REL0018A0	ALLEGATO 4: RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA LOTTO C1	RS06REL0018A0_R.15d.00_Relazione Invarianza Idraulica-Idrologica LOTTO C1-signed.pdf
29	RS06REL0019A0	ALLEGATO 5: RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA LOTTO C2	RS06REL0019A0_R.15e.00_Relazione Invarianza Idraulica-Idrologica LOTTO C2-signed.pdf
30	RS06REL0020A0	ALLEGATO 6: RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA LOTTO D	RS06REL0020A0_R.15f.00_Relazione Invarianza Idraulica-Idrologica LOTTO D-signed.pdf
31	RS06REL0021A0	ALLEGATO 7: RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA LOTTO E	RS06REL0021A0_R.15g.00_Relazione Invarianza Idraulica-Idrologica LOTTO E-signed.pdf
32	RS06REL0022A0	ALLEGATO 8: RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA LOTTO F1	RS06REL0022A0_R.15h.00_Relazione Invarianza Idraulica-Idrologica LOTTO F1-signed.pdf
33	RS06REL0023A0	ALLEGATO 9: RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA LOTTO F2	RS06REL0023A0_R.15i.00_Relazione Invarianza Idraulica-Idrologica LOTTO F2-signed.pdf
34	RS06REL0024A0	ALLEGATO 10: RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA LOTTO G1	RS06REL0024A0_R.15j.00_Relazione Invarianza Idraulica-Idrologica LOTTO G1-signed.pdf
35	RS06REL0025A0	ALLEGATO 11: RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA LOTTO G2	RS06REL0025A0_R.15k.00_Relazione Invarianza Idraulica-Idrologica LOTTO G2-signed.pdf
36	RS06REL0026A0	ALLEGATO 12: RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA LOTTO G3	RS06REL0026A0_R.15l.00_Relazione Invarianza Idraulica-Idrologica LOTTO G3-signed.pdf
37	RS06REL0027A0	ALLEGATO 13: RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA LOTTO H1	RS06REL0027A0_R.15m.00_Relazione Invarianza Idraulica-Idrologica LOTTO H1-signed.pdf
38	RS06REL0028A0	ALLEGATO 14: RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA LOTTO H2	RS06REL0028A0_R.15n.00_Relazione Invarianza Idraulica-Idrologica LOTTO H2-signed.pdf
39	RS06REL0029A0	ALLEGATO 15: RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA LOTTO I1A	RS06REL0029A0_R.15o.00_Relazione Invarianza Idraulica-Idrologica LOTTO I1A-signed.pdf
40	RS06REL0030A0	ALLEGATO 16: RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA LOTTO I1B	RS06REL0030A0_R.15p.00_Relazione Invarianza Idraulica-Idrologica LOTTO I1B-signed.pdf
41	RS06REL0031A0	ALLEGATO 17: RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA LOTTO I1C	RS06REL0031A0_R.15q.00_Relazione Invarianza Idraulica-Idrologica LOTTO I1C-signed.pdf
42	RS06REL0032A0	ALLEGATO 18: RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA LOTTO I2	RS06REL0032A0_R.15r.00_Relazione Invarianza Idraulica-Idrologica LOTTO I2-signed.pdf
43	RS06REL0033A0	ALLEGATO 19: RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA LOTTO J	RS06REL0033A0_R.15s.00_Relazione Invarianza Idraulica-Idrologica LOTTO J-signed.pdf
44	RS06REL0034A0	ALLEGATO 20: RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA LOTTO K	RS06REL0034A0_R.15t.00_Relazione Invarianza Idraulica-Idrologica LOTTO K-signed.pdf



45	RS06REL0035A0	PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E DELLE ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI	RS06REL0035A0_R.16.00_Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre-signed.pdf
46	RS06REL0036A0	INDAGINI GEOGNOSTICHE PRELIMINARI	RS06REL0036A0_R.17.00_Indagini Geognostiche Preliminari-signed.pdf
47	RS06REL0037A0	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA IMPIANTI ELETTRICI	RS06REL0037A0_R.18.00_Relazione tecnica descrittiva impianti elettrici-signed.pdf
48	RS06REL0038A0	RELAZIONE TECNICA IMPIANTO DI RETE	RS06REL0038A0_R.19.00_Relazione tecnica impianto di rete-signed.pdf
49	RS06REL0039A0	RELAZIONE DI CALCOLO DIMENSIONAMENTO CAVI MT	RS06REL0039A0_R.20.00_Relazione di calcolo dimensionamento cavi MT-signed.pdf
50	RS06REL0040A0	RELAZIONE CAMPI ELETTROMAGNETICI	RS06REL0040A0_R.21.00_Relazione campi elettromagnetici-signed.pdf sui
51	RS06REL0041A0	RELAZIONE DI PRODUCIBILITA' ENERGETICA	RS06REL0041A0_R.22.00_Relazione producibilità energetica-signed.pdf di
52	RS06REL0042A0	RELAZIONE DI VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO	RS06REL0042A0_R.23.00_Relazione valutazione impatto acustico-signed.pdf
53	RS06REL0043A0	RELAZIONE DI CALCOLO PRELIMINARE STRUTTURE DI SOSTEGNO E FONDAZIONI IMPIANTO AGRIVOLTAICO	RS06REL0043A0_R.24.00_Relazione calcolo preliminare strutture-signed.pdf di
54	RS06REL0044A0	RELAZIONE DI INSERIMENTO URBANISTICO	RS06REL0044A0_R.25.00_Relazione inserimento urbanistico-signed.pdf di
55	RS06REL0045A0	PIANO DI MANUTENZIONE	RS06REL0045A0_R.26.00_Piano Manutenzione-signed.pdf di
56	RS06REL0046A0	PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA	RS06REL0046A0_R.27.00_Prime indicazioni sulla sicurezza-signed.pdf
57	RS06REL0047A0	ASSEVERAZIONE DI ESCLUSIONE DA ITER AUTORIZZATIVO ENAC-ENAV	RS06REL0047A0_R.28.00_Asseverazione e esclusione da iter autorizzativo Enac-Enav-signed.pdf
58	RS06REL0048A0	DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE	RS06REL0048A0_R.29.00_Disciplinare tecnico prestazionale-signed.pdf
59	RS06REL0049A0	ELENCO DEI PREZZI UNITARI	RS06REL0049A0_R.30.00_Elenco prezzi unitari-signed.pdf dei
60	RS06REL0050A0	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	RS06REL0050A0_R.31.00_Computo metrico estimativo-signed.pdf
61	RS06REL0051A0	QUADRO ECONOMICO GENERALE	RS06REL0051A0_R.32.00_Quadro economico generale-signed.pdf
62	RS06REL0052A0	CRONOPROGRAMMA LAVORI DI COSTRUZIONE	RS06REL0052A0_R.33.00_Cronoprogramma dei lavori di costruzione-signed.pdf
63	RS06REL0053A0	PIANO DI DISMISSIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI	RS06REL0053A0_R.34.00_Piano di dismissione e gestione dei rifiuti-signed.pdf
64	RS06REL0054A0	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DISMISSIONE IMPIANTO	RS06REL0054A0_R.35.00_Computo metrico estimativo dismissione impianto-signed.pdf
65	RS06REL0055A0	CRONOPROGRAMMA LAVORI DI DISMISSIONE	RS06REL0055A0_R.36.00_Cronoprogramma dei lavori di dismissione-signed.pdf
66	RS06REL0056A0	PIANO PARTICELLARE DELLE AREE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO	RS06REL0056A0_R.44.00_Piano particellare delle aree di impianto agrivoltaico-signed.pdf



67	RS06REL0057A0	PIANO PARTICELLARE OPERE DI RETE	RS06REL0057A0_R.45.00_Piano partellare Opere di Rete-signed.pdf
68	RS06SIA0001A0	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - RELAZIONE	RS06SIA0001A0_R.38.00_Relazione signed.pdf SIA-
69	RS06SIA0002A0	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - RELAZIONE DI ANALISI DEGLI IMPATTI CUMULATIVI CON ALTRI IMPIANTI FOTOVOLTAICI LIMITROFI GIA' ESISTENTI, AUTORIZZATI O IN CORSO DI AUTORIZZAZIONE	RS06SIA0002A0_R.39.00_Relazione analisi impatti cumulativi-signed.pdf di
70	RS06SIA0003A0	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	RS06SIA0003A0_R.40.00_Piano monitoraggio ambientale-signed.pdf di
71	RS06SNT0001A0	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - SINTESI NON TECNICA	RS06SNT0001A0_R.37.00_Sintesi tecnica SIA-signed.pdf non
72	RS06RIA0001A0	STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE - RELAZIONE DI SCREENING	RS06RIA0001A0_R.41.00_Relazione di Screening di Incidenza Ambientale-signed.pdf
73	RS06RIA0002A0	STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE - FORMAT DI SCREENING	RS06RIA0002A0_R.42.00_Format Screening-signed.pdf di
74	RS06RIA0003A0	STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE - RELAZIONE FAUNISTICA	RS06RIA0003A0_R.43.00_Relazione Faunistica-signed.pdf
75	RS06EPD0001A0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU IGM - STATO DI FATTO	RS06EPD0001A0_Tav.001.00_INQUADRA
76	RS06EPD0002A0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU CTR - STATO DI FATTO	RS06EPD0002A0_Tav.002.00_INQUADRA
77	RS06EPD0003A0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU CATASTALE: PIANO PARTICELLARE PER LOTTI	RS06EPD0003A0_Tav.003a.00_INQUADR
78	RS06EPD0004A0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU CATASTALE: PIANO PARTICELLARE PER DITTA	RS06EPD0004A0_Tav.003b.00_INQUADR
79	RS06EPD0005A0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU ORTOFOTO - STATO DI FATTO	RS06EPD0005A0_Tav.004a.00_INQUADR
80	RS06EPD0006A0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU ORTOFOTO - STATO DI FATTO	RS06EPD0006A0_Tav.004b.00_INQUADR
81	RS06EPD0007A0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE P.R.G. DI CALTANISSETTA	RS06EPD0007A0_Tav.005a.00_INQUADR
82	RS06EPD0008A0	INQUADRAMENTO TERRITORIALE P.R.G. DI SERRADIFALCO	RS06EPD0008A0_Tav.005b.00_INQUADR
83	RS06EPD0009A0	RILIEVO TOPOGRAFICO SU ORTOFOTO DI RILIEVO	RS06EPD0009A0_Tav.006.00_RILIEVO T
84	RS06EPD0010A0	LAYOUT DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO SU IGM	RS06EPD0010A0_Tav.007.00_LAYOUT DI
85	RS06EPD0011A0	LAYOUT DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO SU CTR	RS06EPD0011A0_Tav.008.00_LAYOUT DI
86	RS06EPD0012A0	LAYOUT DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO SU CATASTALE	RS06EPD0012A0_Tav.009a.00_LAYOUT
87	RS06EPD0013A0	LAYOUT DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO SU CATASTALE	RS06EPD0013A0_Tav.009b.00_LAYOUT
88	RS06EPD0014A0	LAYOUT DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO SU CATASTALE	RS06EPD0014A0_Tav.009c.00_LAYOUT D



89	RS06EPD0015A0	LAYOUT DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO COMPLESSIVO SU ORTOFOTO	RS06EPD0015A0_Tav.010a.00_LAYOUT
90	RS06EPD0016A0	LAYOUT DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO SU ORTOFOTO: LOTTO A	RS06EPD0016A0_Tav.010b.00_LAYOUT
91	RS06EPD0017A0	LAYOUT DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO SU ORTOFOTO: LOTTO B	RS06EPD0017A0_Tav.010c.00_LAYOUT D
92	RS06EPD0018A0	LAYOUT DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO SU ORTOFOTO: LOTTI C-H	RS06EPD0018A0_Tav.010d.00_LAYOUT
93	RS06EPD0019A0	LAYOUT DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO SU ORTOFOTO: LOTTI E-K	RS06EPD0019A0_Tav.010e.00_LAYOUT
94	RS06EPD0020A0	LAYOUT DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO SU ORTOFOTO: LOTTI F-G	RS06EPD0020A0_Tav.010f.00_LAYOUT D
95	RS06EPD0021A0	LAYOUT DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO SU ORTOFOTO: LOTTO D	RS06EPD0021A0_Tav.010g.00_LAYOUT D
96	RS06EPD0022A0	LAYOUT DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO SU ORTOFOTO: LOTTO I	RS06EPD0022A0_Tav.010h.00_LAYOUT
97	RS06EPD0023A0	LAYOUT DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO SU ORTOFOTO: LOTTO J	RS06EPD0023A0_Tav.010i.00_LAYOUT D
98	RS06EPD0024A0	INQUADRAMENTO NUOVA STAZIONE ELETTRICA SU CATASTALE	RS06EPD0024A0_Tav.011.00_INQUADRA
99	RS06EPD0025A0	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE GENERALE	RS06EPD0025A0_Tav.012.00_SCHEMA E
100	RS06EPD0026A0	SCHEMA A BLOCCHI	RS06EPD0026A0_Tav.013.00_SCHEMA A
101	RS06EPD0027A0	SCHEMA DI SISTEMA: LOTTI A-B	RS06EPD0027A0_Tav.014a.00_SCHEMA
102	RS06EPD0028A0	SCHEMA DI SISTEMA: LOTTI C-D-J	RS06EPD0028A0_Tav.014b.00_SCHEMA
103	RS06EPD0029A0	SCHEMA DI SISTEMA: LOTTI E-G	RS06EPD0029A0_Tav.014c.00_SCHEMA
104	RS06EPD0030A0	SCHEMA DI SISTEMA: LOTTI F-H	RS06EPD0030A0_Tav.014d.00_SCHEMA
105	RS06EPD0031A0	SCHEMA DI SISTEMA: LOTTI I-K	RS06EPD0031A0_Tav.014e.00_SCHEMA
106	RS06EPD0032A0	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE IMPIANTO DI RETE	RS06EPD0032A0_Tav.015.00_SCHEMA E
107	RS06EPD0033A0	PLANIMETRIA E SEZIONI ELETTROMECCANICA SSE 30/36 KV	RS06EPD0033A0_Tav.016.00_PLANIMET
108	RS06EPD0034A0	TIPICO CABINE ELETTRICHE E SERVIZI AUSILIARI: PIANTE E PROSPETTI	RS06EPD0034A0_Tav.017.00_TIPICO CA
109	RS06EPD0035A0	LAYOUT STAZIONE DI TRASFORMAZIONE 380/150-132/36 kV CON 3 TR 150-132/36 kV DA 125 MVA	RS06EPD0035A0_Tav.018.00_LAYOUT ST
110	RS06EPD0036A0	STALLO TR 150-132/36 kV DA 125 MVA	RS06EPD0036A0_Tav.019.00_STALLO TR



111	RS06EPD0037A0	IPOTESI VARIANTE DI TRACCIATO ELETTRORODOTTO A 150 kV	RS06EPD0037A0_Tav.020.00_IPOTESI VA
112	RS06EPD0038A0	SEZIONI TIPICHE DI POSA CAVIDOTTI	RS06EPD0038A0_Tav.021.00_SEZIONI TI
113	RS06EPD0039A0	CENSIMENTO INTERFERENZE CON CAVIDOTTI INTERNI ALL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO	RS06EPD0039A0_Tav.022a.00_CENSIME
114	RS06EPD0040A0	CENSIMENTO INTERFERENZE CON CAVIDOTTI DI CONNESSIONE	RS06EPD0040A0_Tav.022b.00_CENSIME
115	RS06EPD0041A0	CENSIMENTO INTERFERENZE CON CAVIDOTTI DI CONNESSIONE	RS06EPD0041A0_Tav.022c.00_CENSIME
116	RS06EPD0042A0	SEZIONE TIPICA ATTRAVERSAMENTO FIUME: INTERFERENZA i.3	RS06EPD0042A0_Tav.022d.00_SEZIONE
117	RS06EPD0043A0	SEZIONE TIPICA ATTRAVERSAMENTO FIUME: INTERFERENZA i.4	RS06EPD0043A0_Tav.022e.00_SEZIONE
118	RS06EPD0044A0	PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INTERFERENZE CON CAVIDOTTO DI CONNESSIONE ANALIZZATE	RS06EPD0044A0_Tav.022f.00_PRINCIPA
119	RS06EPD0045A0	RISOLUZIONE DELL'INTERFERENZA i.3: METANODOTTO	RS06EPD0045A0_Tav.022g.00_RISOLUZI
120	RS06EPD0046A0	RISOLUZIONE DELL'INTERFERENZA i.6: AUTOSTRADA	RS06EPD0046A0_Tav.022h.00_RISOLUZI
121	RS06EPD0047A0	RISOLUZIONE DELL'INTERFERENZA i.10: FERROVIA	RS06EPD0047A0_Tav.022i.00_RISOLUZI
122	RS06EPD0048A0	LAYOUT IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON IDENTIFICAZIONE DEI SOTTOCAMPI ED OPERE ELETTRICHE: LOTTO A	RS06EPD0048A0_Tav.023a.00_LAYOUT I
123	RS06EPD0049A0	LAYOUT IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON IDENTIFICAZIONE DEI SOTTOCAMPI ED OPERE ELETTRICHE: LOTTO B	RS06EPD0049A0_Tav.023b.00_LAYOUT I
124	RS06EPD0050A0	LAYOUT IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON IDENTIFICAZIONE DEI SOTTOCAMPI ED OPERE ELETTRICHE: LOTTI C-H	RS06EPD0050A0_Tav.023c.00_LAYOUT I
125	RS06EPD0051A0	LAYOUT IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON IDENTIFICAZIONE DEI SOTTOCAMPI ED OPERE ELETTRICHE: LOTTO D	RS06EPD0051A0_Tav.023d.00_LAYOUT I
126	RS06EPD0052A0	LAYOUT IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON IDENTIFICAZIONE DEI SOTTOCAMPI ED OPERE ELETTRICHE: LOTTO E	RS06EPD0052A0_Tav.023e.00_LAYOUT I
127	RS06EPD0053A0	LAYOUT IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON IDENTIFICAZIONE DEI SOTTOCAMPI ED OPERE ELETTRICHE: LOTTO F	RS06EPD0053A0_Tav.023f.00_LAYOUT I
128	RS06EPD0054A0	LAYOUT IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON IDENTIFICAZIONE DEI SOTTOCAMPI ED OPERE ELETTRICHE: LOTTO G	RS06EPD0054A0_Tav.023g.00_LAYOUT I
129	RS06EPD0055A0	LAYOUT IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON IDENTIFICAZIONE DEI SOTTOCAMPI ED OPERE ELETTRICHE: LOTTO I	RS06EPD0055A0_Tav.023h.00_LAYOUT I
130	RS06EPD0056A0	LAYOUT IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON IDENTIFICAZIONE DEI SOTTOCAMPI ED OPERE ELETTRICHE: LOTTO J	RS06EPD0056A0_Tav.023i.00_LAYOUT I
131	RS06EPD0057A0	LAYOUT IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON IDENTIFICAZIONE DEI SOTTOCAMPI ED OPERE ELETTRICHE: LOTTO K	RS06EPD0057A0_Tav.023j.00_LAYOUT I
132	RS06EPD0058A0	INTERVENTI DA REALIZZARE PER GARANTIRE L'INVARIANZA IDRAULICA- IDROLOGICA ED INDICAZIONE DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO: LOTTO A	RS06EPD0058A0_Tav.024a.00_INTERVE



133	RS06EPD0059A0	INTERVENTI DA REALIZZARE PER GARANTIRE L'INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA ED INDICAZIONE DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO: LOTTO B	RS06EPD0059A0_Tav.024b.00_INTERVE
134	RS06EPD0060A0	INTERVENTI DA REALIZZARE PER GARANTIRE L'INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA ED INDICAZIONE DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO: LOTTO C	RS06EPD0060A0_Tav.024c.00_INTERVEN
135	RS06EPD0061A0	INTERVENTI DA REALIZZARE PER GARANTIRE L'INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA ED INDICAZIONE DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO: LOTTO D	RS06EPD0061A0_Tav.024d.00_INTERVE
136	RS06EPD0062A0	INTERVENTI DA REALIZZARE PER GARANTIRE L'INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA ED INDICAZIONE DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO: LOTTI E-K	RS06EPD0062A0_Tav.024e.00_INTERVE
137	RS06EPD0063A0	INTERVENTI DA REALIZZARE PER GARANTIRE L'INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA ED INDICAZIONE DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO: LOTTO F	RS06EPD0063A0_Tav.024f.00_INTERVEN
138	RS06EPD0064A0	INTERVENTI DA REALIZZARE PER GARANTIRE L'INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA ED INDICAZIONE DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO: LOTTO G	RS06EPD0064A0_Tav.024g.00_INTERVE
139	RS06EPD0065A0	INTERVENTI DA REALIZZARE PER GARANTIRE L'INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA ED INDICAZIONE DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO: LOTTO H	RS06EPD0065A0_Tav.024h.00_INTERVE
140	RS06EPD0066A0	INTERVENTI DA REALIZZARE PER GARANTIRE L'INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA ED INDICAZIONE DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO: LOTTO I	RS06EPD0066A0_Tav.024i.00_INTERVEN
141	RS06EPD0067A0	INTERVENTI DA REALIZZARE PER GARANTIRE L'INVARIANZA IDRAULICA-IDROLOGICA ED INDICAZIONE DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO: LOTTO J	RS06EPD0067A0_Tav.024j.00_INTERVEN
142	RS06EPD0068A0	PLANIMETRIA CON UBICAZIONE DEGLI SCAVI E MOVIMENTI TERRA ESTERNI AI LOTTI	RS06EPD0068A0_Tav.025a.00_PLANIME
143	RS06EPD0069A0	PLANIMETRIA CON UBICAZIONE DEGLI SCAVI E MOVIMENTI TERRA: LOTTO A	RS06EPD0069A0_Tav.025b.00_PLANIME
144	RS06EPD0070A0	PLANIMETRIA CON UBICAZIONE DEGLI SCAVI E MOVIMENTI TERRA: LOTTO B	RS06EPD0070A0_Tav.025c.00_PLANIME
145	RS06EPD0071A0	PLANIMETRIA CON UBICAZIONE DEGLI SCAVI E MOVIMENTI TERRA: LOTTO C	RS06EPD0071A0_Tav.025d.00_PLANIME
146	RS06EPD0072A0	PLANIMETRIA CON UBICAZIONE DEGLI SCAVI E MOVIMENTI TERRA: LOTTO D	RS06EPD0072A0_Tav.025e.00_PLANIME
147	RS06EPD0073A0	PLANIMETRIA CON UBICAZIONE DEGLI SCAVI E MOVIMENTI TERRA: LOTTI E-K	RS06EPD0073A0_Tav.025f.00_PLANIME
148	RS06EPD0074A0	PLANIMETRIA CON UBICAZIONE DEGLI SCAVI E MOVIMENTI TERRA: LOTTO F	RS06EPD0074A0_Tav.025g.00_PLANIME
149	RS06EPD0075A0	PLANIMETRIA CON UBICAZIONE DEGLI SCAVI E MOVIMENTI TERRA: LOTTO G	RS06EPD0075A0_Tav.025h.00_PLANIME



150	RS06EPD0076A0	PLANIMETRIA CON UBICAZIONE DEGLI SCAVI E MOVIMENTI TERRA: LOTTO H	RS06EPD0076A0_Tav.025i.00_PLANIMET
151	RS06EPD0077A0	PLANIMETRIA CON UBICAZIONE DEGLI SCAVI E MOVIMENTI TERRA: LOTTO I	RS06EPD0077A0_Tav.025j.00_PLANIMET
152	RS06EPD0078A0	PLANIMETRIA CON UBICAZIONE DEGLI SCAVI E MOVIMENTI TERRA: LOTTO J	RS06EPD0078A0_Tav.025k.00_PLANIME
153	RS06EPD0079A0	PARTICOLARI COSTRUTTIVI: TIPOCO CANCELLO DI INGRESSO, VIABILITA' INTERNA, RECINZIONI, ACCESSI, PASSAGGI FAUNISTICI, ILLUMINAZIONE E VIDEOSORVEGLIANZA: LOTTI A-D-E-J-K	RS06EPD0079A0_Tav.026a.00_PARTICO
154	RS06EPD0080A0	PARTICOLARI COSTRUTTIVI: TIPOCO CANCELLO DI INGRESSO, VIABILITA' INTERNA, RECINZIONI, ACCESSI, PASSAGGI FAUNISTICI, ILLUMINAZIONE E VIDEOSORVEGLIANZA: LOTTI B-F-I	RS06EPD0080A0_Tav.026b.00_PARTICO
155	RS06EPD0081A0	PARTICOLARI COSTRUTTIVI: TIPOCO CANCELLO DI INGRESSO, VIABILITA' INTERNA, RECINZIONI, ACCESSI, PASSAGGI FAUNISTICI, ILLUMINAZIONE E VIDEOSORVEGLIANZA: LOTTI C-G-H	RS06EPD0081A0_Tav.026c.00_PARTICOL
156	RS06EPD0082A0	TIPICO STRUTTURE METALLICHE DI SOSTEGNO	RS06EPD0082A0_Tav.027.00_TIPICO STR
157	RS06EPD0083A0	PRIME INDICAZIONE DI SICUREZZA - LAYOUT DI CANTIERE TIPO	RS06EPD0083A0_Tav.028.00_PRIME IND
158	RS06EPD0084A0	PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DEI RECETTORI SENSIBILI	RS06EPD0084A0_Tav.029.00_PLANIMET
159	RS06EPD0085A0	CARTA DELLE COLTURE ATTUALMENTE PRATICATE: LOTTO A	RS06EPD0085A0_Tav.030a.00_CARTA D
160	RS06EPD0086A0	CARTA DELLE COLTURE ATTUALMENTE PRATICATE: LOTTO B	RS06EPD0086A0_Tav.030b.00_CARTA D
161	RS06EPD0087A0	CARTA DELLE COLTURE ATTUALMENTE PRATICATE: LOTTO C	RS06EPD0087A0_Tav.030c.00_CARTA DE
162	RS06EPD0088A0	CARTA DELLE COLTURE ATTUALMENTE PRATICATE: LOTTO D	RS06EPD0088A0_Tav.030d.00_CARTA D
163	RS06EPD0089A0	CARTA DELLE COLTURE ATTUALMENTE PRATICATE: LOTTO E	RS06EPD0089A0_Tav.030e.00_CARTA D
164	RS06EPD0090A0	CARTA DELLE COLTURE ATTUALMENTE PRATICATE: LOTTO F	RS06EPD0090A0_Tav.030f.00_CARTA DE
165	RS06EPD0091A0	CARTA DELLE COLTURE ATTUALMENTE PRATICATE: LOTTO G	RS06EPD0091A0_Tav.030g.00_CARTA D
166	RS06EPD0092A0	CARTA DELLE COLTURE ATTUALMENTE PRATICATE: LOTTO H	RS06EPD0092A0_Tav.030h.00_CARTA D
167	RS06EPD0093A0	CARTA DELLE COLTURE ATTUALMENTE PRATICATE: LOTTO I	RS06EPD0093A0_Tav.030i.00_CARTA DE
168	RS06EPD0094A0	CARTA DELLE COLTURE ATTUALMENTE PRATICATE: LOTTO J	RS06EPD0094A0_Tav.030j.00_CARTA DE
169	RS06EPD0095A0	CARTA DELLE COLTURE ATTUALMENTE PRATICATE: LOTTO K	RS06EPD0095A0_Tav.030k.00_CARTA D
170	RS06EPD0096A0	OPERAZIONI COLTURALI E PARCO MACCHINE: LOTTI A-C-D-E-F-G1-H-I-J	RS06EPD0096A0_Tav.031a.00_OPERAZI



171	RS06EPD0097A0	OPERAZIONI COLTURALI E PARCO MACCHINE: LOTTI A-C-D-E-F-G1-H-I-J	RS06EPD0097A0_Tav.031b.00_OPERAZI
172	RS06EPD0098A0	OPERAZIONI COLTURALI E PARCO MACCHINE: LOTTI B-G2-G3-K	RS06EPD0098A0_Tav.031c.00_OPERAZI
173	RS06EPD0099A0	CARTA DELL'UTILIZZO E GESTIONE DEL SOPRASUOLO, DELLA COERENZA DELLA FASCIA PERIMETRALE ARBOREA E DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE/FORMAZIONE DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI ESISTENTI: LOTTO A	RS06EPD0099A0_Tav.032a.00_CARTA D
174	RS06EPD0100A0	CARTA DELL'UTILIZZO E GESTIONE DEL SOPRASUOLO, DELLA COERENZA DELLA FASCIA PERIMETRALE ARBOREA E DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE/FORMAZIONE DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI ESISTENTI: LOTTO B	RS06EPD0100A0_Tav.032b.00_CARTA D
175	RS06EPD0101A0	CARTA DELL'UTILIZZO E GESTIONE DEL SOPRASUOLO, DELLA COERENZA DELLA FASCIA PERIMETRALE ARBOREA E DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE/FORMAZIONE DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI ESISTENTI: LOTTO C	RS06EPD0101A0_Tav.032c.00_CARTA DE
176	RS06EPD0102A0	CARTA DELL'UTILIZZO E GESTIONE DEL SOPRASUOLO, DELLA COERENZA DELLA FASCIA PERIMETRALE ARBOREA E DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE/FORMAZIONE DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI ESISTENTI: LOTTO C	RS06EPD0102A0_Tav.032d.00_CARTA D
177	RS06EPD0103A0	CARTA DELL'UTILIZZO E GESTIONE DEL SOPRASUOLO, DELLA COERENZA DELLA FASCIA PERIMETRALE ARBOREA E DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE/FORMAZIONE DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI ESISTENTI: LOTTO D	RS06EPD0103A0_Tav.032e.00_CARTA D
178	RS06EPD0104A0	CARTA DELL'UTILIZZO E GESTIONE DEL SOPRASUOLO, DELLA COERENZA DELLA FASCIA PERIMETRALE ARBOREA E DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE/FORMAZIONE DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI ESISTENTI: LOTTO E	RS06EPD0104A0_Tav.032f.00_CARTA DE
179	RS06EPD0105A0	CARTA DELL'UTILIZZO E GESTIONE DEL SOPRASUOLO, DELLA COERENZA DELLA FASCIA PERIMETRALE ARBOREA E DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE/FORMAZIONE DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI ESISTENTI: LOTTO F	RS06EPD0105A0_Tav.032g.00_CARTA D
180	RS06EPD0106A0	CARTA DELL'UTILIZZO E GESTIONE DEL SOPRASUOLO, DELLA COERENZA DELLA FASCIA PERIMETRALE ARBOREA E DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE/FORMAZIONE DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI ESISTENTI: LOTTO G	RS06EPD0106A0_Tav.032h.00_CARTA D
181	RS06EPD0107A0	CARTA DELL'UTILIZZO E GESTIONE DEL SOPRASUOLO, DELLA COERENZA DELLA FASCIA PERIMETRALE ARBOREA E DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE/FORMAZIONE DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI ESISTENTI: LOTTO H	RS06EPD0107A0_Tav.032i.00_CARTA DE



182	RS06EPD0108A0	CARTA DELL'UTILIZZO E GESTIONE DEL SOPRASUOLO, DELLA COERENZA DELLA FASCIA PERIMETRALE ARBOREA E DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE/FORMAZIONE DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI ESISTENTI: LOTTO I	RS06EPD0108A0_Tav.032j.00_CARTA DE
183	RS06EPD0109A0	CARTA DELL'UTILIZZO E GESTIONE DEL SOPRASUOLO, DELLA COERENZA DELLA FASCIA PERIMETRALE ARBOREA E DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE/FORMAZIONE DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI ESISTENTI: LOTTO I	RS06EPD0109A0_Tav.032k.00_CARTA D
184	RS06EPD0110A0	CARTA DELL'UTILIZZO E GESTIONE DEL SOPRASUOLO, DELLA COERENZA DELLA FASCIA PERIMETRALE ARBOREA E DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE/FORMAZIONE DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI ESISTENTI: LOTTO J	RS06EPD0110A0_Tav.032l.00_CARTA DE
185	RS06EPD0111A0	CARTA DELL'UTILIZZO E GESTIONE DEL SOPRASUOLO, DELLA COERENZA DELLA FASCIA PERIMETRALE ARBOREA E DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE/FORMAZIONE DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEGLI ECOSISTEMI ESISTENTI: LOTTO K	RS06EPD0111A0_Tav.032m.00_CARTA D
186	RS06EPD0112A0	PLANIMETRIA CON UBICAZIONE DEGLI SCAVI E MOVIMENTI TERRA: STAZIONE ELETTRICA	RS06EPD0112A0_Tav.025i.00_PLANIMET
187	RS06SIA0004A0	CARTA GEOLOGICA - AREA IMPIANTO	RS06SIA0004A0_Tav.033a.00_CARTA GE
188	RS06SIA0005A0	CARTA GEOLOGICA - TRACIATO CAVIDOTTO	RS06SIA0005A0_Tav.033b.00_CARTA GE
189	RS06SIA0006A0	CARTA GEOMORFOLOGICA	RS06SIA0006A0_Tav.034.00_CARTA GEO
190	RS06SIA0007A0	CARTA IDROGEOLOGICA - AREA IMPIANTO	RS06SIA0007A0_Tav.035a.00_CARTA IDR
191	RS06SIA0008A0	CARTA IDROGEOLOGICA - TRACCIATO CAVIDOTTO	RS06SIA0008A0_Tav.035b.00_CARTA IDR
192	RS06SIA0009A0	CARTA CON UBICAZIONE DELLE INDAGINI ESEGUITE	RS06SIA0009A0_Tav.036.00_CARTA DEL
193	RS06SIA0010A0	CARTE P.A.I. - GEOMORFOLOGIA: DISSESTI	RS06SIA0010A0_Tav.037a.00_CARTA PA
194	RS06SIA0011A0	CARTE P.A.I. - GEOMORFOLOGIA: PERICOLOSITA' E RISCHIO	RS06SIA0011A0_Tav.037b.00_CARTA PA
195	RS06SIA0012A0	CARTE P.A.I. - IDRAULICA: PERICOLOSITA' E RISCHIO	RS06SIA0012A0_Tav.038.00_CARTA PAI
196	RS06SIA0013A0	CARTA DEL PIANO GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI: PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE	RS06SIA0013A0_Tav.039a.00_PGPA PER
197	RS06SIA0014A0	CARTA DEL PIANO GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI: RISCHIO IDRAULICO	RS06SIA0014A0_Tav.039b.00_PGPA RISC
198	RS06SIA0015A0	PROFILI GEOLITOLOGICI	RS06SIA0015A0_Tav.040.00_PROFILI GE



199	RS06SIA0016A0	CARTA DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO	RS06SIA0016A0_Tav.041.00_CARTA DEL
200	RS06SIA0017A0	CARTA DELLE AREE FORESTALI E BOSCHIVE REGIONALI	RS06SIA0017A0_Tav.042.00_CARTA DEL
201	RS06SIA0018A0	CARTA AREE SIC-ZPS	RS06SIA0018A0_Tav.043.00_CARTA ARE
202	RS06SIA0019A0	CARTA AREE PROTETTE	RS06SIA0019A0_Tav.044.00_CARTA ARE
203	RS06SIA0020A0	CARTA RETE ECOLOGICA REGIONALE	RS06SIA0020A0_Tav.045.00_CARTA RET
204	RS06SIA0021A0	CARTA DELLA SENSIBILITA' ECOLOGICA	RS06SIA0021A0_Tav.046.00_CARTA DEL
205	RS06SIA0022A0	CARTA DELLA PRESSIONE ANTROPICA	RS06SIA0022A0_Tav.047.00_CARTA DEL
206	RS06SIA0023A0	CARTA DELLA FRAGILITA' AMBIENTALE	RS06SIA0023A0_Tav.048.00_CARTA DEL
207	RS06SIA0024A0	CARTA DEL VALORE ECOLOGICO	RS06SIA0024A0_Tav.049.00_CARTA DEL
208	RS06SIA0025A0	CARTA AREE PERCORSE DAL FUOCO	RS06SIA0025A0_Tav.050.00_CARTA ARE
209	RS06SIA0026A0	CARTA USO DEL SUOLO	RS06SIA0026A0_Tav.051.00_CARTA USO
210	RS06SIA0027A0	CARTA DELLA SENSIBILITÀ ALLA DESERTIFICAZIONE	RS06SIA0027A0_Tav.052.00_CARTA DEL
211	RS06SIA0028A0	CARTA DEGLI HABITAT	RS06SIA0028A0_Tav.053.00_CARTA DEG
212	RS06SIA0029A0	CARTA DELLE PENDENZE	RS06SIA0029A0_Tav.054.00_CARTA DEL
213	RS06SIA0030A0	CARTA DELLE FONO EMISSIONI IN FASE DI CANTIERE ED UBICAZIONE DEI RICETTORI VICINI INTERFERITI	RS06SIA0030A0_Tav.055.00_CARTA DEL
214	RS06SIA0031A0	CARTA DELLE AREE DI IMPLUVIO ANCHE MINORI E FASCE DI RISPETTO E DEI CORPI IDRICI PRESENTI	RS06SIA0031A0_Tav.056.00_CARTA DEL
215	RS06SIA0032A0	CARTA DEI BACINI IDRICI E DI SOTTOBACINO DI STUDIO	RS06SIA0032A0_Tav.057.00_CARTA DEI
216	RS06SIA0033A0	CARTA INDIVIDUAZIONE BENI E VINCOLI PAESAGGISTICI	RS06SIA0033A0_Tav.058.00_CARTA DEI
217	RS06SIA0034A0	CARTA DEI REGIMI NORMATIVI	RS06SIA0034A0_Tav.059.00_CARTA DEI
218	RS06SIA0035A0	CARTA DELLE COMPONENTI DEL PAESAGGIO	RS06SIA0035A0_Tav.060.00_CARTA DEL
219	RS06SIA0036A0	CARTA DEI GEOSITI, BENI ISOLATI E SITI ARCHEOLOGICI	RS06SIA0036A0_Tav.061.00_CARTA DEI
220	RS06SIA0037A0	CARTA DEI CARATTERI SCENICI	RS06SIA0037A0_Tav.062.00_CARTA DEI



221	RS06SIA0038A0	CARTA ANALISI CROMATICA E MORFOLOGICA DEL PAESAGGIO	RS06SIA0038A0_Tav.063.00_CARTA ANA
222	RS06SIA0039A0	CARTA DELL'INDIVIDUAZIONE DELL'EMERGENZE D'AMBITO SU IGM	RS06SIA0039A0_Tav.064a.00_CARTA DE
223	RS06SIA0040A0	CARTA DELL'INDIVIDUAZIONE DELL'EMERGENZE D'AMBITO SU ORTOFOTO	RS06SIA0040A0_Tav.064b.00_CARTA DE
224	RS06SIA0041A0	CARTA DEI PUNTI PANORAMICI E DI SENSIBILITA' ALL'AVVISTAMENTO SU IGM	RS06SIA0041A0_Tav.065a.00_CARTA DE
225	RS06SIA0042A0	CARTA DEI PUNTI PANORAMICI E DI SENSIBILITA' ALL'AVVISTAMENTO SU ORTOFOTO	RS06SIA0042A0_Tav.065b.00_CARTA DE
226	RS06SIA0043A0	CARTA DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI GIA' ESISTENTI, GIA' AUTORIZZATI O IN CORSO DI AUTORIZZAZIONE NEL RAGGIO DI 10 KM	RS06SIA0043A0_Tav.066.00_CARTA DEG
227	RS06SIA0044A0	CARTA DELLA VISIBILITÀ IMPIANTO DI PROGETTO	RS06SIA0044A0_Tav.067.00_CARTA VISI
228	RS06SIA0045A0	CARTA DELLA VISIBILITÀ IMPIANTI ESISTENTI ED IN FASE DI REALIZZAZIONE	RS06SIA0045A0_Tav.068.00_CARTA DEL
229	RS06SIA0046A0	CARTA DELLA VISIBILITÀ CUMULATA TRA L'IMPIANTO DI PROGETTO, IMPIANTI ESISTENTI ED IN FASE DI REALIZZAZIONE-COVISIBILITÀ.	RS06SIA0046A0_Tav.069.00_CARTA DEL
230	RS06SIA0047A0	CARTA DELL'INCREMENTO DELLA VISIBILITA'	RS06SIA0047A0_Tav.070.00_CARTA DEL
231	RS06SIA0048A0	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL PAESAGGIO LOCALE E DEL SITO DI INTERVENTO (ANTE OPERAM)	RS06SIA0048A0_Tav.071.00_DOCUMEN
232	RS06SIA0049A0	RENDERING E FOTOINSERIMENTI	RS06SIA0049A0_Tav.072a.00_RENDERIN
233	RS06SIA0050A0	RENDERING E FOTOINSERIMENTI	RS06SIA0050A0_Tav.072b.00_RENDERIN
234	RS06SIA0051A0	RENDERING E FOTOINSERIMENTI	RS06SIA0051A0_Tav.072c.00_RENDERIN
235	RS06SIA0052A0	RENDERING E FOTOINSERIMENTI	RS06SIA0052A0_Tav.072d.00_RENDERIN
236	RS06SIA0053A0	RENDERING E FOTOINSERIMENTI	RS06SIA0053A0_Tav.072e.00_RENDERIN
237	RS06SIA0054A0	CARTA DEI PUNTI DI CAMPIONAMENTO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO	RS06SIA0054A0_Tav.073.00_CARTA DEI
238	RS06SIA0055A0	AREE NON IDONEE PER GLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	RS06SIA0055A0_Tav.074.00_AREE NON
239	RS06SIA0056A0	CARTA DELLE ROTTE MIGRATORIE DA PIANO FAUNISTICO VENATORIO	RS06SIA0056A0_Tav.075.00_CARTA DEL
240	RS06SIA0057A0	CARTA DEL PIANO REGIONALE RIFIUTI E BONOFICHE	RS06SIA0057A0_Tav.076.00_CARTA DEL
241	RS06SIA0058A0	CARTA DEL PIANO REGIONALE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA	RS06SIA0058A0_Tav.077.00_CARTA DEL
242	RS06SIA0059A0	CARTA DEI PUNTI DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	RS06SIA0059A0_Tav.078.00_CARTA DEI



243	RS06SIA0060A0	CARTA DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO	RS06SIA0060A0_Tav.079.00_CARTA DEL
244	RS06SIA0061A0	CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	RS06SIA0061A0_Tav.080.00_CARTA DEL

RILEVATO che nel Portale del MATE non risultano caricati gli elaborati:

RS06REL0056A0	PIANO PARTICELLARE DELLE AREE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO	RS06REL0056A0_R.44.00_Piano particellare delle aree di impianto agrivoltaico-signed.pdf
RS06REL0057A0	PIANO PARTICELLARE OPERE DI RETE	RS06REL0057A0_R.45.00_Piano particellare Opere di Rete-signed.pdf

e che pertanto non risulta possibile risalire alla legittima disponibilità giuridica dei lotti.

CONSIDERATO che :

- le aree interessate dal progetto dell'impianto agrivoltaico CALTANISSETTA 1 sono ubicate nella Sicilia occidentale in provincia di Caltanissetta e ricadono nel comune di Caltanissetta in località Contrade Deliella e Ramilia;
- l'area di impianto dista circa 13 km in linea d'aria a Sud-Ovest dal centro di Caltanissetta, la Stazione Utente posta a Nord dell'impianto, dista da questo ulteriori 13 km circa in linea d'aria;
- la Stazione Utente si trova in località Piritto nel comune di Serradifalco dove verrà realizzata una nuova Stazione Elettrica Terna.
- la superficie totale del sistema agrivoltaico disponibile è di circa 137 Ha;
- la morfologia dell'area di impianto e le zone limitrofe sono contraddistinte da un territorio sub-collinare privo di particolari complessità morfologiche;
- le coordinate geografiche del sito, attestato ad altitudini comprese fra 393 e 497 slm, sono le seguenti: 37°38' 60,36'' N; 13 92 92,75 E;
- l'area d'interesse progettuale ricade nelle seguenti tavolette cartografiche:
 - o "CANICATTI" (FOGLIO 267 QUADRANTE II ORIENTAMENTO SE), "SERRADIFALCO" (FOGLIO 267 QUADRANTE II ORIENTAMENTO NE), della Carta d'Italia (scala 1:25.000) dell'Istituto Geografico Militare;
 - o n. 607030, 637040 per Caltanissetta 14 e 630110 per Serradifalco della Carta Tecnica Regionale in scala 1: 10.000;
- i centri abitati più vicini alle opere in oggetto sono (misure in linea d'area): Delia (da 1,75 a 4,5 km dall'impianto), Caltanissetta (da 23,0 a 26,0 km dall'impianto), Serradifalco (da 10 km a 13 km dall'impianto);
- le strade che ospitano il cavidotto interrato sono: SP46 per metri 1400; Via F. Turati a SS122 per metri 1100; SS122 per metri 700; SP 113 da SS122 a SP 133 per metri 8000; SP 133 fino a cabina elettrica impianto per metri 2000;
- il sito di interesse naturalistico più prossimo (circa 50 m) è la ZSC ITA050003 "Lago Soprano".

1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

CONSIDERATO che il Proponente ha esaminato i seguenti strumenti pianificatori/programmatori:

Piano Regionale di Coordinamento per la Tutela della Qualità dell'Aria

Il piano come punto di riferimento sulla pianificazione energetica regionale ha preso in esame i seguenti documenti:

- Regione Sicilia, Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Energia Servizio I - Pianificazione e Programmazione Energetica Rapporto di Monitoraggio Ambientale – Monitoraggio PEARS 2012;



- Regione Sicilia, Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento dell'Energia, Osservatorio Regionale e Ufficio statistico per l'Energia Rapporto Energia 2015 – Monitoraggio sull'energia in Sicilia, Dicembre 2015.

A margine dell'analisi svolta il Proponente dichiara “..che il progetto “Caltanissetta 1” risulta compatibile e coerente con gli obiettivi del piano Regionale di Coordinamento per la Tutela della Qualità dell'Aria Ambiente della Regione Sicilia.”

Piano Regionale dei Trasporti

L'area di impianto nella configurazione dei suoi lotti si trova in prossimità tra la SP1 e la strada contrada Deliella mentre il cavidotto interesserà la SP29, la SP35, la SP8, non si riscontrano interferenze tra il progetto e gli interventi previsti dal Piano Regionale dei Trasporti.

Il tracciato del cavidotto interrato è stato studiato al fine di assicurare il minor impatto possibile sul territorio, prevedendo il percorso il più possibile sul sedime di strade esistenti.

I cavi transiteranno all'interno dei comuni di Caltanissetta (CL) e di Serradifalco (CL).

Il percorso si sviluppa per lo più su strade secondarie o poderali che come tali non dovrebbero presentare particolari problemi nella realizzazione dello scavo ottenendo di contro il ripristino e rinnovo delle sedi stradali.

Inoltre, i lavori di realizzazione del cavidotto saranno concordati con Comune di Caltanissetta, e Comune di Serradifalco e pianificati attraverso un Piano del traffico che sarà predisposto prima dell'avvio dei lavori.

Piano di Tutela delle Acque

L'area interessata dall'impianto fotovoltaico “Caltanissetta 1” ricade nel bacino idrogeologico del fiume Platani. Per la natura geologica delle aree in cui ricade l'impianto caratterizzata da successioni calcareo dolomitiche e carbonatico-silicoclastiche, più o meno carsificate, ne consegue che in superficie non si sviluppi un reticolo idrografico imponente, caratterizzato soprattutto dalla presenza di piccoli corsi d'acqua e torrenti, anche a carattere stagionale. Dall'analisi della cartografia riportata dal portale IdroGEO, messa a punto dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e che include i dati cartografici delle singole Autorità di Bacino locali, per l'area in oggetto non risultano essere riportate problematiche di tipo idrogeologico.

Inoltre dall'osservazione della carta delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola (riportata a seguire)

evidenzia che il progetto ricade in zona non vulnerabile. Il progetto risulta pertanto compatibile con il Piano in quanto non prevede alcuna interazione con l'ambiente idrico. Nell'area di impianto, infatti, non sono presenti sorgenti o corsi d'acqua, e le falde idriche risultano non interferite con le installazioni di progetto viste le loro caratteristiche dimensionali e tipologie costruttive (pali infissi nel terreno e in minima parte zavorrati, assenza di fondazioni ipogee, assenza di potenziali sversamenti di sostanze inquinanti, profondità massima degli alloggiamenti dei cavidotti inferiore al metro).

Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia

Comprendendo anche il tracciato del cavidotto, l'area è compresa nel **bacino idrografico del F. Imera Meridionale (072) ed Area territoriale tra il bacino idrografico del F. Palma e il bacino idrografico del F. Imera Meridionale (071)**, mentre, la parte nord del tracciato del cavidotto fino alla SSE di consegna ricade nel **bacino idrografico del f. Platani (063)**.

Per quanto riguarda i fabbisogni idrici delle aree oggetto di intervento si può fare riferimento all'elaborato “Relazione tecnica sui fabbisogni idrici” da cui si desume un consumo medio annuo o necessità VIMA (Valore

Idrico Massimo Annuale) di acqua di circa 67.830 m³, suddivisi in 51.384 m³ per le attività di coltivazione e la parte rimanente circa 16.500 m³ per le attività agronomiche definite di greening. Il reperimento di tali volumi di acqua è ottenibile anche dalla costruzione di bacini di laminazione in terra battuta o con stoccaggio di acqua mediante serbatoi interrati. Può essere prevista anche la terebrazione del terreno per la posa di pompe sommerse per l'estrazione di acqua dal sottosuolo, tutti interventi previsti nelle singole aree in cui è suddiviso l'insieme del progetto con la funzione di stoccaggio di volumi di acqua a cui attingere nei



periodi necessari per la buona pratica agronomica. Con riguardo agli appezzamenti facenti parte delle superfici del sito agrivoltaico, si segnala, la presenza di invasi collinari preesistenti in uso per l'irrigazione degli investimenti colturali inizialmente presenti. Non di recente realizzazione trattasi di invasi che necessitano di interventi di sistemazione e pulizia interna atte a ripristinare efficienti livelli di utilizzo.

L'impianto in progetto non interferisce con corpi idrici superficiali e pertanto risulta compatibile con la tutela delle acque. Altresì grazie alla tipologia di installazione retrofit e, ovviamente, al processo fotovoltaico, si eviterà:

- occupazione invasiva del terreno grazie alle tipologie costruttive (pali infissi nel terreno, assenza di fondazioni ipogee, profondità massima degli alloggiamenti dei cavidotti interni al parco fotovoltaico inferiore al metro.*
- salvaguardia delle falde idriche in quanto non vi sono fasi di processo che possano generare lo sversamento di sostanze inquinanti.*

Piano delle Bonifiche delle aree inquinate

Il Piano Regionale delle Bonifiche e delle Aree Inquinata è stato adottato con Ordinanza commissariale n° 1166 del 18 dicembre 2002.

Per ogni tipologia il Piano riporta un elenco per categoria di siti inquinati, da cui è stato possibile verificare che l'area su cui insisterà l'impianto il progetto "Caltanissetta 1" non ricade all'interno di tali siti.

Pianificazione e Programmazione in Materia di Rifiuti e Scarichi Idrici

Per la pianificazione relativa ai rifiuti un ulteriore strumento pianificatorio a cui fare riferimento è il "Progetto del Sistema di Gestione Integrata dei Rifiuti" approvato con Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Caltanissetta n. 42 del 14/05/2015. Il comune di Caltanissetta rientra nella SRR "Caltanissetta provincia Nord". La SRR è la Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti nei territori della parte nord della Provincia di Caltanissetta e costituenti n. 16...

L'esercizio dell'impianto fotovoltaico non comporta produzione di rifiuti o sostanze pericolose di alcun genere; tale evenienza è circoscritta all'arco temporale relativo alla messa in opera dell'impianto.

In relazione alle terre e rocce da scavo il Proponente ha redatto il "Piano preliminare per il riutilizzo delle Terre e rocce da scavo".

Riguardo ai rifiuti prodotti durante la fase di dismissione dell'impianto fotovoltaico il Proponente ha redatto uno specifico elaborato denominato "Relazione sulla dismissione".

Relativamente agli scarichi idrici, gli unici possibili sono legati alle fasi di realizzazione e di dismissione inerente i bagni chimici di cantiere, i quali saranno a norma di legge e presi a noleggio, incluso il servizio di manutenzione e ritiro dei reflui, in convenzione a ditte specializzate del settore di gestione e trasporto di reflui civili.

Piano faunistico venatorio

L'analisi del Piano mostra che il sito di progetto non ricade in aree di protezione faunistica; tuttavia, si evidenzia che risulta prossimo ad una delle rotte migratorie individuate nel Piano ovvero la direttrice Stretto di Messina-Coste trapanesi e isole Egadi. Si ritiene comunque che l'impianto "Caltanissetta 1" sia compatibile e coerente con il Piano in quanto non solo non arrecherà disturbo alla fauna selvatica per il fatto di essere una tipologia di impianto tecnologico del tutto priva di emissioni inquinanti e connotata da una ridotta presenza umana (limitata alle sole attività di manutenzione poco frequenti) ma potrà fornire rifugio alla stessa all'interno del suo perimetro. Anche l'ipotizzabile effetto lago, la progettata dislocazione dei tracker e relativi pannelli fotovoltaici, limita di fatto fortemente e quasi annulla la possibilità del manifestarsi di questo effetto, che tanti danni ha prodotto in altri impianti alla popolazione volatile.

Grazie a osservazioni dirette è stato possibile constatare che l'avifauna stanziale e in alcuni casi anche migratrice non veniva affatto attratta dai campi fotovoltaici presi in osservazione; tuttavia, un aspetto interessante rilevato consisteva nell'utilizzo delle strutture di sostegno dei moduli da parte di molte specie di passeriformi per creare il proprio nido. All'interno di un parco fotovoltaico non solo l'avifauna, ma anche piccoli mammiferi, trovano un luogo sicuro da predatori, nonché riparo da intemperie e foraggiamento.



Piano Regionale dei Parchi e Riserve naturali

Dall'analisi effettuata ne consegue che il progetto dell'impianto fotovoltaico non interferisce con Parchi regionali in quanto situati in altre province nonché a notevole distanza dall'area di progetto. Per quanto riguarda le Riserve naturali quelle meno distanti sono la R.N.O. Lago Soprano.

In conclusione, è possibile confermare che il progetto fotovoltaico dell'impianto "Caltanissetta 1" è compatibile con il Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve Naturali in quanto grazie alle distanze rilevate tra le R.N.O. più prossime e l'area di progetto si escludono interferenze con le componenti biotiche e abiotiche che caratterizzano queste aree protette. La vicinanza territoriale con il Lago Soprano in Comune di Serradifalco per quanto riguarda la stazione utente di collegamento con la rete RTN ha necessitato uno studio specifico con emissione di Valutazione di Incidenza che ha dato comunque esito positivo in funzione della non influenza dell'installazione con la zona protetta.

Rete Natura 2000

...il progetto sarà interamente realizzato all'esterno del perimetro di aree della Rete Natura 2000, infatti in direzione Nord-Ovest in prossimità della prevista area per cabina di trasformazione vi è la ZPS ITA 050003 "Lago Soprano" a Est ad una distanza di 9,73 km è presente l'area Natura 2000 "contrada Caprara".

Important Bird and Biodiversity Areas (IBA)

...il progetto sarà interamente realizzato all'esterno del perimetro di aree IBA, infatti in direzione Nord-Ovest e Sud-est vi sono le aree IBA 215 e 166 "Montesicani, rocca Busambra e Bosco della Ficuzza" e "Biviere e Piana di Gela" alle rispettive distanze di svariate decine di km. Il piano faunistico-venatorio di Regione Sicilia non contempla l'area oggetto di analisi tra le aree interessanti.

Piano di Tutela del Patrimonio (Geositi)

Dal catalogo regionale dei Geositi è possibile verificare che l'area interessata dal progetto "Caltanissetta 1" non interferisce con Geositi; infatti il Geosito meno distante risulta essere quello geologico di interesse nazionale ANT-2ST-0203 "La Pervoliada" situato a circa 3.7 km in direzione Nord-Nord-Est dal Lago Soprano e circa 14 km dall'area dei lotti fotovoltaici.

Piano Territoriale Paesistico Regionale

Le aree di progetto non interferiscono direttamente con aree con livello di tutela.

Da quanto analizzato è possibile affermare che il progetto a seguito della sua realizzazione non modificherà l'attuale assetto paesaggistico e non pregiudicherà le aree tutelate.

La realizzazione dell'Impianto Fotovoltaico, di fatto, determina, in generale, la formazione di una sorta di "ecosistema antropizzato" immerso nella matrice agricola.

La realizzazione di questo impianto non determina un peggioramento dello stato ambientale dei luoghi...

...Non è previsto un aumento del traffico veicolare. L'eventuale traffico per i servizi di sorveglianza e di manutenzione è, in ogni caso, compensato dalla diminuzione di consumo di carburanti attribuibili al minore utilizzo di mezzi agricoli, dovuto al fatto di un minore utilizzo di area agricola utilizzata per la parte produttiva energetica. Sulle aree di mitigazione l'effetto è decisamente più positivo a causa della minore meccanizzazione delle aree, limitandosi le operazioni a sfalci e /o potature.

Relativamente all'aria, a valere sulle cenosi vegetali ed animali, in linea di principio, la realizzazione dell'impianto Fotovoltaico, determinerà:

- *Interferenze scarsamente significative limitatamente alla fase di cantiere*
- *Interferenze non significative in fase di esercizio.*

Per la componente Suolo:

Scarsamente significativo risulta l'interferenza per i consumi di suolo fertile

- *Il terreno, infatti, è inquadrabile nella prima/seconda classe di Land Capability come la maggior parte dei terreni agrari.*
- *La perdita di suolo, vista anche la limitata estensione di intervento e per la reversibilità dello stesso, è in tal senso scarsamente significativa.*



Inoltre il mantenimento di un prato permanente per tutta la durata dell'impianto fotovoltaico migliora la fertilità del suolo arricchendolo sia di sostanza organica che di flora microbica.

Non sono previste modifiche dell'assetto del suolo direttamente interessato dall'intervento....

...Nessuna interferenza riguardo all'eliminazione diretta di vegetazione di interesse naturalistico e scientifico.

...Non è presente vegetazione ritenuta di interesse naturalistico e scientifico.

Non sono presenti, nelle vicinanze, siti di interesse comunitario e/o altre forme di tutela di particolari tipologie di ecosistemi....

...La realizzazione dell'impianto fotovoltaico non comporterà la riduzione della vegetazione arborea e/o arbustiva esistente all'interno del progetto....

...Nessuna interferenza riguardo al verificarsi di danni per schiacciamento, apporto di sostanze inquinanti e alterazione dei bilanci idrici...

...Nessuna interferenza riguardo a danni cagionati ad attività agro-forestali.

Il terreno non direttamente interessato dal progetto manterrà l'uso attuale senza alcuna limitazione di utilizzo.

Tra gli effetti invece positivi possiamo indicare:

Significativo effetto positivo connesso con l'incremento della vegetazione arborea.

Attraverso la realizzazione del verde di progetto è prevista la realizzazione di una linea di frangivento composta da specie arboree, arbustive, con una mitigazione tale da compensare l'eventuale perdita di essenza arboree naturali e/o agrarie.

Significativo effetto positivo per aggiunta di elementi di interesse botanico.

Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Sicilia (P.A.I.)

...l'area in cui si inserisce l'intervento progettuale, dal punto di vista geomorfologico, allo stato attuale, riversa in buone condizioni di stabilità geomorfologica. Le aree di progetto infatti ricadono al di fuori delle aree soggette a dissesto e a rischio idraulico/geomorfologico. Altresì il progetto sarà interamente realizzato all'esterno di aree a pericolosità e rischio idraulico.

Vincolo Idrogeologico

L'unica area interessata da vincolo idrogeologico riguarda il tratto di cavidotto interrato lungo la sede stradale della SP8, SP122 e SP 46 (dal sottopasso della ferrovia Canicattì – Xirbi al sito in contrada Perito). Verrà, di conseguenza, avviata la pratica per l'ottenimento del nulla osta al vincolo idrogeologico.

Gli interventi sono stati progettati, e saranno realizzati in funzione della salvaguardia, della qualità e della tutela dell'ambiente e del paesaggio.

Inoltre le opere, così come progettate ed inserite nel contesto territoriale specifico, non comporteranno movimenti di terra significativi, tali da provocare danno pubblico, denudazione dell'area, da instaurare instabilità dei versanti o turbare il regime naturale delle acque del terreno interessato dalle opere.

Vincolo Boschivo

A seguito della sovrapposizione delle aree occupate dall'impianto agrivoltaico "Caltanissetta 1" con le aree indicate in cartografia come "boschi" o "foreste", risulta che il progetto non interferisce con alcuna area boscata.

Piano di gestione del Rischio alluvioni

Il Progetto di Piano di Gestione del Rischio Alluvioni della Sicilia è stato elaborato sulla base delle mappe della pericolosità e del rischio idraulico del P.A.I., grazie alle quali si è verificato che il progetto sarà interamente realizzato all'esterno di aree a pericolosità e rischio idraulico.

Classificazione sismica

L'area interessata dal progetto secondo la classificazione sopraesposta ricade interamente in zona sismica 4 – "Zona meno pericolosa i terremoti sono rari".



Consumo di suolo

...l'intervento di realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico Caltanissetta 1 comporterà una occupazione di suolo pari a 93,25 Ha, di cui la superficie effettiva occupata dai moduli fotovoltaici sarà paria circa 12,81 ha, quella occupata dalle cabine di conversione e trasformazione, locale controllo e serra sarà paria circa 510 mq. L'area dedicata alla stazione utente occuperà un'area di circa 76.000 mq (situata nel territorio del Comune di Serradifalco). Occorre evidenziare che la superficie occupata dai moduli, di fatto genererà un consumo di suolo decisamente ridotto in quanto sarà limitato alla sola occupazione dei pali delle strutture infisse sul terreno e tutta la restante parte sarà lasciata a suolo libero per consentire lo sviluppo delle specie erbacee.

Si precisa inoltre che grazie alla tecnologia ad inseguimento monoassiale, non vi sarà un ombreggiamento (anche se limitato) costante sul suolo. Altresì tra le interfile di moduli saranno impiantate delle colture di foraggie olive per avviare una produzione agrivoltaica. Perimetralmente sarà realizzata una fascia arborea con ampiezza di 10 m e costituita da specie arboree ed arbustive appartenenti alla vegetazione naturale potenziale. Il cavidotto MT non inciderà sulla componente suolo in quanto sarà interrato interamente su viabilità esistente.

...i rapporti di occupazione e consumo di suolo sono i seguenti:

- rapporto superficie agricola complessiva /superficie disponibile per impianto 78,81%
- rapporto superficie moduli-stradelle/superficie disponibile per impianto 23,19 %
- la superficie di suolo occupata dall'intero impianto al lordo delle superfici lasciate libere rappresenta lo 0,0022% della superficie territoriale del Comune di Caltanissetta;
- la superficie di suolo occupata dai moduli e dalle cabine di trasformazione, locale controllo e serra rappresenta lo 0,00030% della superficie territoriale del Comune di Caltanissetta.

... l'intervento di realizzazione dell'impianto agrivoltaico Caltanissetta 1 non potrà comportare l'alterazione, sistematica e continuativa, dei caratteri specifici dell'espressione agricola del paesaggio locale in quanto l'occupazione di suolo oltre ad essere limitata nel tempo di vita utile dell'impianto e quindi reversibile, sarà di fatto ascrivibile alla sola occupazione delle cabine di trasformazione e consegna. La restante parte di suolo, se pur occupata dalle file di moduli fotovoltaici, resterà comunque libera da qualsiasi manufatto consentendo lo sviluppo dell'attività agricola. Altresì la realizzazione dell'impianto consentirà una diminuzione della pressione antropica, dovuta alle pratiche agricole di tipo intensivo, sulla componente suolo, sottosuolo, teriofauna e artropodofauna.

Piano Regolatore Generale

...l'art. 41 non prevede espressamente la compatibilità degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Compatibilità che è data dall'art. 12 del D.Lgs. 387 del 2003, che al comma 7 recita:

"Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14".

In linea generale, l'area vasta di riferimento risulta essere soggetta ad utilizzo agricolo. Immersa in una matrice antropizzata costituita, nello specifico, da strutture rurali a cui seguono impianti produttivi agricoli arborei ed erbacei...

...Un'attenzione particolare viene posta per la stazione interconnessione con la rete Terna di AT posta in comune di Serradifalco comune di ubicazione della stazione a causa della vicinanza con il sito SIC del lago Soprano... l'area si trova al di fuori della zona ... indicante "area di valore paesaggistico molto elevato (livello 3 del Piano Paesaggistico vigente) ovvero area di verde agricolo inedificabile.

Coerenza dell'intervento con gli strumenti di programmazione e di pianificazione

Dall'analisi condotta si evince la piena coerenza dell'opera in progetto con gli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale e con il sistema dei vincoli paesaggistico – ambientali analizzati in questa sede; in particolare l'area ove sarà realizzato l'impianto fotovoltaico in progetto:



- non ricade all'interno di alcun ambito di tutela o sottoposto a particolare regime di vincolo indicati negli strumenti di Pianificazione Territoriale e Settoriale;
- non ricade in aree sottoposte a vincolo, ai sensi del D.Lgs. n°42 del 22/01/2004 recante il "Codice dei Beni Culturali ed ambientali";
- ricade all'interno del Bacino Idrografico del Fiume Platani, in particolare le aree interessate dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico non sono comprese all'interno delle zone perimetrate nel P.A.I. a rischio frana o di dissesto geomorfologico nè rischio idraulico.
- l'analisi condotta sugli strumenti urbanistici vigenti (che non contengono prescrizioni specifiche per la tipologia di interventi proposta) negli ambiti di progetto, non ha evidenziato incompatibilità tra gli interventi previsti e le prescrizioni normative cogenti.

Dall'analisi degli strumenti di programmazione e pianificazione urbanistico-territoriale ed energetica, di livello nazionale, regionale e locale, emerge dunque una sostanziale coerenza dell'intervento in progetto.

VALUTATO che secondo l'analisi del Proponente, nel quadro programmatico sono stati esaminati gli strumenti di pianificazione del territorio ed è stata valutata la coerenza e/o la compatibilità del progetto con le linee guida e gli obiettivi definiti anche a livello nazionale e comunitario.

2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

CONSIDERATO che il Proponente ha preliminarmente valutato le alternative di progetto e in particolare:

- Alternative strutturali-tecnologiche;
- Alternative possibili in merito all'ubicazione del sito;
- Alternativa Zero (nessuna realizzazione dell'impianto).

Rispetto alle alternative strutturali-tecnologiche nello SIA viene evidenziato in particolare che "Il parco fotovoltaico utilizzerà esclusivamente moduli realizzati con celle di silicio come parte captante della radiazione solare. Questo tipo di moduli non rilascia nessun componente nocivo sul terreno in cui è installato, a differenza di moduli alternativi, in film sottile, che ad esempio utilizzano pellicole di tellurio di cadmio come agente captante della radiazione solare. Questi ultimi, pur avendo un costo significativamente inferiore rispetto ai moduli in silicio, oltre ad avere efficienze minori, e quindi la necessità di superfici d'installazione più ampie rispetto ai moduli di silicio, presentano il problema ambientale del composto CdTe contenuto nella cella, il quale, non essendo solubile in acqua e più stabile di altri composti contenenti cadmio, può diventare un problema per la salute se non correttamente gestito, riciclato o utilizzato. Inoltre, il tellurio di cadmio è tossico se ingerito, se la sua polvere viene inalata, o se è maneggiato in modo scorretto (cioè senza appositi guanti e altre precauzioni di sicurezza).

In relazione alle alternative possibili per l'ubicazione dell'impianto, il Proponente chiarisce in particolare che:

..l'ubicazione scelta per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico è il miglior compromesso possibile tra la Distanza dalla Stazione di contrada Perito di Terna S.p.A, la grandezza dell'Area a disposizione per realizzare un impianto solare fotovoltaico di Potenza Nominale pari a circa 62 MW e l'assenza di Vincoli ostativi alla realizzazione di impianti di produzione di energia.

La scelta di un sito differente potrebbe causare sia un maggiore impatto sull'ambiente, sia una riduzione delle prestazioni del parco fotovoltaico, causando un rallentamento del raggiungimento degli obiettivi nazionali in termini di produzione energetica da fonti rinnovabili.

Riguardo all'Alternativa zero il Proponente a margine delle verifiche eseguite rappresenta in particolare che: L'obiettivo dell'impianto agrivoltaico Caltanissetta 1 è quello di produrre energia elettrica da una fonte rinnovabile con il fine di soddisfare la crescente domanda energetica e allo stesso tempo mantenere l'attività agricola al suo interno. Inoltre, lo sviluppo di questo impianto permetterà di ridurre i consumi di energia convenzionale e la quantità di CO₂ immessa in atmosfera, apportando benefici tanto a livello locale quanto a livello nazionale. È chiaro che la non realizzazione del progetto, comporterebbe un non utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, con conseguente incremento di immissione in atmosfera di gas climalteranti, specialmente in previsione del continuo aumento della domanda di energia elettrica a livello mondiale.



Inoltre, un ulteriore aspetto da non sottovalutare è l'impiego di personale sia in fase di realizzazione dell'impianto nonché durante la fase di esercizio e durante le attività di manutenzione, che seppur non in pianta stabile produrrà comunque effetti occupazionali positivi.

CONSIDERATO che l'estensione complessiva è di circa **135,22 ettari**, mentre l'area occupata dai pannelli, o area captante è di **86,24 ettari**, determinando sulla superficie catastale complessiva assoggettata all'impianto, un'incidenza pari a circa il **63,9%**;

CONSIDERATO che l'impianto agrivoltaico in oggetto risulta costituito da **undici** lotti agrivoltaici (comprendenti complessivamente **sedici** sottocampi agrivoltaici) per un totale di **100.128 moduli fotovoltaici**;

CONSIDERATO che rispetto alle caratteristiche generali dell'impianto il Proponente evidenzia che esso è costituito dai seguenti sistemi di opere ed impianti:

- *un sistema di conversione DC/AC che comprende nel suo complesso 220 Multi-MPPT StringInverter*
- *di potenza AC 250 kW cadauna per un totale in uscita di 55 MW in immissione alla rete;*
- *N. 28 cabine di sottocampo MT/BT a cui afferiscono, con diversa composizione elettrica, gli inverter*
- *posti sotto le strutture a tracker;*
- *un insieme di dorsali in cavo interrato MT 30kV per il vettoriamento dell'energia elettrica prodotta dai sottocampi fotovoltaici dalle cabine di sotto-campo MT/BT fino alla cabina di raccolta MT;*
- *Una cabina di raccolta MT che raccoglie tutti i cavi provenienti dalle cabine di trasformazione e convoglia l'energia prodotta dall'impianto, tramite un elettrodotto interrato in media tensione (MT) a 30kV, alla stazione di utenza SSE.*
- *una sotto-stazione elettrica di trasformazione AT/MT (Stazione di Utenza), 36/30KV, collegata a 36KV ad uno stallo con trasformatore 150/36 kV, punto di connessione con la rete elettrica nazionale, definito da TERNA a seguito della Richiesta di connessione presentata.*

I criteri e le modalità per la connessione alla Rete AT saranno conformi a quanto prescritto dalle normative CEI0-16, CEI 82-25 e dalle prescrizioni TERNA, per clienti produttori dotati di generatori fotovoltaici che entrano in parallelo continuativo con la rete elettrica. L'energia prodotta dall'impianto "Caltanissetta 1" verrà trasferita, previo innalzamento della tensione a 150 kV tramite trasformatore 150/36 kV, che rientrerà tra le Opere di Rete.

Per la caratterizzazione tecnica delle opere di connessione si rimanda alla consultazione degli elaborati specifici.

Nello specifico per la realizzazione della Cabina elettrica Utente si prevede l'esecuzione delle seguenti opere

principali:

- *realizzazione delle strutture di fondazione degli apparati elettromeccanici;*
- *realizzazione delle pavimentazioni dei piazzali con stabilizzato ad alta densità e portanza per le parti carrabili e inghiaiate per le restanti;*
- *realizzazione di recinzioni e di cancelli metallici di accesso*
- *realizzazione dei fabbricati per gli apparati di protezione, sezionamento e controllo.*

Per quanto concerne le Opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) lato Terna.

Per la realizzazione dello stallo di collegamento alla Stazione Elettrica di Contrada Perito, si prevede l'esecuzione delle seguenti opere principali, in stretta rispetto delle specifiche di Terna:

- *realizzazione delle strutture di fondazione degli apparati elettromeccanici;*
- *realizzazione delle pavimentazioni dei piazzali con bitume per le parti carrabili e inghiaiate per le restanti;*
- *realizzazione di recinzioni e di cancelli metallici di accesso;*
- *realizzazione dei fabbricati per gli apparati di protezione, sezionamento e controllo.*

Ed inoltre:

- *realizzazione di un nuovo stallo in AT da 150/36 kV con barre in aria e fondazioni in c.a.*
- *realizzazione di recinzioni perimetrali, piazzali bitumati carrai per il nuovo ampliamento.*



CONSIDERATO che il Proponente in relazione al Piano di dismissione e smantellamento a fine esercizio evidenzia in particolare quanto segue:

La dismissione dell'impianto avverrà tramite opportuna rimozione di tutti gli elementi costitutivi l'impianto stesso, la loro separazione per tipologia di rifiuto e il loro corretto recupero e smaltimento, anche tramite ditte specializzate e autorizzate. Sarà comunque necessario l'allestimento di un cantiere, al fine di permettere lo smontaggio, il deposito temporaneo ed il successivo trasporto a discarica degli elementi costituenti l'impianto. Il Piano di dismissione e smantellamento dovrà pertanto seguire le seguenti fasi:

- smontaggio delle strutture di supporto e rimozione dei moduli fotovoltaici;
- demolizione delle eventuali basi relative a cabine;
- rimozione dei cavidotti;
- sistemazione dell'area come "ante operam";
- ripristino delle pavimentazioni stradali eventualmente rovinate durante la fase di decommissioning;
- ripristino eventuale delle pendenze originarie del terreno e del regolare deflusso delle acque meteoriche;
- progettazione ed esecuzione dell'intervento agricolo per inglobare alla frazione agricola esistente anche le aree prima adibite ad accogliere le componenti di impianto

Trattandosi in ogni caso di impianto agrivoltaico, gli interventi di mitigazione e compensazione ambientale saranno estremamente semplici e in ogni caso facilitati, e non sarà necessario mettere in atto azioni particolari

atte a favorire ed agevolare in maniera massiva il processo di rinaturalizzazione delle superfici come lo era in passato per gli impianti a terra tradizionali.

In buona sostanza, grazie all'installazione di un impianto agrivoltaico e non di un semplice impianto a terra convenzionale, non sarà necessario, se non in maniera marginale, mettere in atto azioni che progressivamente permettano di ottenere:

- l'aumento del contenuto in sostanza organica e, conseguentemente, dei valori di Carbonio
- una riduzione/blocco del processo di desertificazione
- il miglioramento delle caratteristiche fisiche (es. struttura, porosità)
- miglioramento delle caratteristiche chimiche del (es. salinità, elementi nutrizionali, pH)
- l'aumento della microfauna e microflora
- l'arricchimento del contenuto degli elementi nutrizionali (macro, meso e micro elementi)
- la riduzione dei processi erosivi;
- il miglioramento delle caratteristiche idrologiche
- la drastica riduzione delle problematiche correlate con la vulnerabilità da nitrati delle superfici in ragione della non utilizzazione di concimi azotati di sintesi chimica.
- Un sistema in equilibrio, di fatto, assimilabile ad un ecosistema naturale.

Tutto quanto sopra è già connotato ad un impianto agrivoltaico e la fase di smantellamento della frazione fotovoltaica con la prevalenza definitiva della frazione agricola, troverà giovamento in termini di riduzione dei tempi e dei costi per mettere in atto questa ultima fase di vita del sistema integrato.

Su tali basi, salvo il verificarsi di eventi e/o situazioni ad oggi non pre-determinabili, il progetto prevede di estendere gli interventi di mitigazione ambientale nell'ambito delle Core Areas (aree interne interessate dalla

presenza delle stringhe fotovoltaiche).

Preso atto, pertanto della natura degli interventi realizzati nelle Buffer Zones (Aree Perimetrali) e nelle Stepping Zones (Aree esterne del sito successive alle aree perimetrali), nell'ambito delle aree libere delle Core Areas si prevede di realizzare un'area boschiva diffusa realizzata mediante la messa in atto di interventi volti a favorire la formazione e/o l'introduzione di:

- a) Aree di naturalizzazione destinate alla flora spontanea (1° Livello);
- b) Nuclei di insediamento di specie arbustive (2° livello);
- c) Nuclei di insediamento di specie arboree (3° livello)

La struttura boschiva, al pari di quanto indicato per la fascia arborea boschiva di mitigazione, anche in questo



caso, ha lo scopo di riprendere gli aspetti di vegetazionali (reale e potenziale) che caratterizzano l'areale di riferimento. Concorre alla formazione di corridoi ecologici, in grado di consentire il collegamento tra le diverse componenti facenti parte degli interventi di mitigazione ambientale. Agisce da elemento di continuità tra le aree interne dell'impianto, le fasce perimetrali, le aree di naturalizzazione esterne, il frutteto mediterraneo e, ovviamente, la fascia boschiva arborea di compensazione delle interferenze.

RILEVATO che il Proponente nel SIA ha analizzato diverse alternative relative alla localizzazione, progettuali ed infine l'alternativa zero cioè la possibilità di non eseguire l'intervento.

RILEVATO che il proponente ha redatto il Piano di Dismissione prevede lo smantellamento dell'impianto alla fine della sua vita utile (40 anni), nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti, attraverso una sequenza di fasi operative ed eseguita da ditte specializzate, preposte anche al recupero dei materiali.

RILEVATO che la durata delle attività di realizzazione dell'impianto sono previsti in 33 mesi e che quelli di dismissione e ripristino è stimata in un massimo di 13 mesi.

RILEVATO che la documentazione progettuale riporta il computo metrico estimativo di realizzazione dell'impianto e il computo metrico estimativo di dismissione dell'impianto.

RILEVATO che è stata predisposta la "Relazione preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" ai sensi dell'art.24 del DPR n. 120/2017.

RILEVATO che la Stima dei volumi di scavo e rinterro per la realizzazione dell'Impianto agro-fotovoltaico e dorsali MT sono i seguenti:

- Totale Scavi 70.873,26m³
- Totali Riutilizzo 69.850,27 m³
- Totale materiali da allontanare 1.022,99 m³

3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

RILEVATO che il Proponente ha fornito nello Studio di Impatto Ambientale gli elementi conoscitivi per la valutazione dell'impatto ambientale del progetto, in relazione alle interazioni con le diverse componenti individuate per le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione.

RILEVATO che il SIA riporta un'analisi della qualità ambientale attuale dell'area al fine di definire specifici indicatori che permettano di stimare nell'assetto ante e post operam i potenziali impatti del progetto sulle componenti ambientali. Le componenti ambientali che sono state prese in considerazione per valutare gli eventuali impatti o interazioni comprendono: Atmosfera e clima; Ambiente idrico; Suolo e sottosuolo; Fauna, flora ed ecosistemi; Paesaggio; Inquinamento luminoso; Cromatismo, abbagliamento visivo ed effetti sull'avifauna; Rumore e vibrazioni; Rifiuti; Cumulo con altri progetti; Fattori Socio-economici; Rischi per la sicurezza degli operai e del personale; Salute pubblica; Rischio di incidenti; Campi elettromagnetici.

CONSIDERATO che per quanto attiene il fattore ambientale Atmosfera, a margine delle analisi svolte il Proponente rappresenta che:

FASE DI CANTIERE: *I quantitativi emessi sono paragonabili come ordini di grandezza a quelli che possono essere prodotti dalle macchine operatrici utilizzate per la coltivazione dei fondi agricoli esistenti; anche la localizzazione in campo aperto contribuisce a rendere meno significativi gli effetti conseguenti alla diffusione delle emissioni gassose generate dal cantiere. È da evidenziare che le attività che comportano la produzione e la diffusione di emissioni gassose sono temporalmente limitate alla fase di cantiere, prodotte in campo aperto e da un numero limitato di mezzi d'opera.*



FASE DI ESERCIZIO: *L'impianto fotovoltaico, per sua natura, non comporta emissioni in atmosfera di nessun tipo durante il suo esercizio, e quindi non ha impatti sulla qualità dell'aria locale.*

FASE DI DISMISSIONE: *Le considerazioni sulle sorgenti di emissione in atmosfera attive nella fase di dismissione sono presso che identiche a quelle già fatte per la fase di Cantiere, con l'unica differenza che queste ultime possono considerarsi estremamente ridotte rispetto alla fase di costruzione.*

RILEVATO che risulta opportuno prevedere adeguati sistemi di intervento in caso di sversamenti accidentali al suolo.

CONSIDERATO che per quanto attiene all'ambiente Idrico- acque superficiali il Proponente evidenzia in particolare quanto segue:

FASE DI CANTIERE: *La tipologia di installazione scelta (ovvero pali infissi nel terreno, senza nessuna tipologia di modificazione della morfologia del sito) fa sì che non ci sia alcuna significativa modificazione dei normali percorsi di scorrimento e infiltrazione delle acque meteoriche: la morfologia del suolo e la composizione del soprassuolo vegetale non vengono alterati. Tutte le parti interrato (cavidotti, pali) presentano profondità che non rappresentano nemmeno potenzialmente un rischio di interferenza con l'ambiente idrico. Tale soluzione, unitamente al fatto che i moduli fotovoltaici e gli impianti utilizzati non contengono, per la specificità del loro funzionamento, sostanze liquide che potrebbero sversarsi (anche accidentalmente) sul suolo e quindi esserne assorbite, esclude ogni tipo di interazione tra il progetto e le acque sotterranee (con esclusione degli Oli minerali contenuti nei trasformatori, in quantità moderate, per i quali l'utilizzo di apposite vasche di contenimento, impedisce lo sversamento accidentale degli stessi.*

FASE DI ESERCIZIO: *L'unica operazione che potrebbe in qualche modo arrecare impatti minimali all'ambiente idrico è dovuta al lavaggio dei moduli fotovoltaici, attività che viene svolta solamente una/due volte all'anno attraverso macchine a getto controllato che consentono un ridotto consumo di acqua.*

FASE DI DISMISSIONE: *Nella Fase di Dismissione dell'Impianto non sussistono azioni/operazioni che possono arrecare impatti sulla Qualità dell'ambiente idrico.*

Il Proponente analizza altresì le tecnologie irrigue e i relativi volumi di adacquamento rappresentando che il volume irriguo massimo per anno impiegato sarà di 39.527 mc.

Riguardo alla risorsa idrica per garantire i volumi necessari il Proponente specifica in particolare che:

- *Sarà rappresentato, in via preliminare, da un vaso collinare di idonea capacità d'invasamento realizzato nell'ambito delle superfici pianeggianti del sito, in terra battuta, con sponde incassate.*
- *Il riempimento verrà effettuato attraverso l'utilizzazione delle acque di scorrimento superficiale delle aree antistante la struttura. Nel merito, non sono previsti apporti di acque di profondità e/o provenienti da corsi idrici di tipo torrentizio e fluviale.*
- *Tenuto conto delle caratteristiche del sito nonché della particolare collocazione territoriale delle aree, non si esclude la possibilità di supportare gli invasi collinari mediante la messa in opera di serbatoi in "cls" interrati posizionati, nel dettaglio, nell'ambito delle superfici del sito al fine di determinare la formazione di una riserva idrica di emergenza.*

RILEVATO che risulta opportuno assicurare intorno agli invasi la sistemazione naturalistica finalizzata a garantire un aumento della biodiversità.

CONSIDERATO che per quanto attiene il fattore ambientale suolo e sottosuolo:

FASE DI CANTIERE: *gli impatti attesi sono quelli che si possono verificare con le seguenti azioni:*

- *leggero livellamento e compattazione del sito;*
- *scavi a sezione obbligatoria per l'alloggiamento dei cavidotti interrati;*
- *scavi per il getto delle fondazioni delle cabine di trasformazione.*
- *scavi per la viabilità;*
- *infissione dei pali di sostegno dei moduli fotovoltaici;*
- *infissione dei paletti di sostegno della recinzione;*
- *Sottrazione parziale di suolo all'attività agricola;*



In merito agli scavi ai sensi dell'Art. 2, comma 1, lettera u) del DPR 120/2017, Regolamento recante la disciplina delle terre e rocce da scavo, il cantiere di cui trattasi è definito cantiere di grandi dimensioni.

Secondo i requisiti di cui al successivo Art. 4, comma 2, lettere a), b), c) e d), tutti contemporaneamente posseduti dalle terre che saranno movimentate nel cantiere oggetto del presente Studio, queste si possono considerare dei sottoprodotti.

FASE DI ESERCIZIO: *non sono previsti impatti sulla componente suolo-sottosuolo.*

FASE DI DISMISSIONE: *sono previste le seguenti operazioni che interessano il contesto suolo soprasuolo:*

- *scavi a sezione obbligata per il recupero dei cavi elettrici e delle tubazioni corrugate;*
- *demolizione e smaltimento delle limitate opere in cemento armato*
- *estrazione dei pali di sostegno relativi agli inseguitori solari monoassiali;*
- *estrazione dei paletti di sostegno della recinzione.*

CONSIDERATO che in riferimento alla componente fauna, flora ed ecosistemi, il Proponente a margine delle analisi eseguite evidenzia in particolare che:

- *Le aree su cui insisterà l'impianto fotovoltaico e le opere di rete, anche se sono prevalentemente avocazione agricola, non presentano aspetti di pregio naturalistico.*
- *L'area di impianto è essenzialmente collinare e utilizzata come seminativo e uliveto.*
- *La realizzazione dell'opera non andrà a ledere nessun tipo di coltivazione arborea ed arbustiva ne gli esemplari di flora spontanea presente ai margini o all'interno di alcuni appezzamenti. Inoltre, l'area d'intervento occupa habitat con un medio valore naturalistico inseriti in un contesto in cui il degrado dovuto alle colture agricole blocca l'evoluzione degli ecosistemi verso una condizione climatica.*
- *Oltre alla vegetazione indicata nell'elaborato carta aree forestali- boschive non si riscontrano sul sito altre unità d'interesse agronomico né di particolare né di interesse botanico o grado di vulnerabilità.*
- *Le piante per le quali è previsto l'espianto, così come indicato nelle note di approfondimento, saranno contestualmente trapiantate nell'ambito delle aree interessate dalle misure di mitigazione e/o compensazione ambientale con riguardo alle fasce perimetrali delle buffer zones ovvero all'interno delle aree interne od esterne libere delle medesime stepping zones disponibili.*

FASE DI CANTIERE: *L'impatto potenziale registrabile sulla flora e la vegetazione durante la fase di cantiere riguarda essenzialmente la sottrazione di specie per effetto dei lavori necessari alla realizzazione dell'impianto e della stazione utente.*

L'impatto sulla fauna locale, legata all'ecosistema rurale, può verificarsi unicamente nella fase di cantiere, dove la rumorosità di alcune lavorazioni, oltre alla presenza di persone e mezzi, può causare un temporaneo disturbo che induce la fauna a evitare l'area. La durata del disturbo è limitata nel tempo, e dunque reversibile.

FASE DI ESERCIZIO: *l'impatto sulla flora e la vegetazione è correlato e limitato alla porzione di suolo occupato dalle cabine di trasformazione. Poiché l'installazione dell'impianto e della stazione utente avverrà quasi esclusivamente in aree agricole, al termine della vita utile dell'impianto, sarà possibile un perfetto ripristino allo stato originario, senza possibilità di danno a specie floristiche rare o comunque protette.*

L'impatto sulla fauna locale durante la fase di esercizio è legato a:

- *perimetrazione dell'impianto (presenza della recinzione) che impedisce la libera circolazione della Fauna;*
- *presenza dei pali di sostegno dei moduli fotovoltaici.*

Grazie alla realizzazione di sottopassi per la fauna lungo la recinzione e alla limitata sottrazione di suolo da parte dei pali di sostegno l'entità dell'impatto è da ritenersi del tutto modesta e tollerabile per l'intera componente biotica.

FASE DI DISMISSIONE: *Gli impatti in questa fase sono praticamente identici a quelli relativi alla Fase di Cantiere.*

CONSIDERATO che per quanto attiene al Paesaggio il Proponente a seguito delle analisi svolte ha rappresentato in particolare che:

FASE DI CANTIERE: *In questa fase non sussistono impatti, tranne che la momentanea presenza di mezzi ed operai nell'area di cantiere.*



FASE DI ESERCIZIO: *La principale caratteristica dell'impatto paesaggistico di un impianto fotovoltaico a terra è determinata dalla intrusione visiva dei pannelli nell'orizzonte di un generico osservatore. In generale, la visibilità delle strutture risulta ridotta da terra, in virtù delle caratteristiche dimensionali degli elementi.*

Questi presentano altezze contenute, nel caso specifico meno di 4 m dal piano di campagna (e sono posti in opera su terreni ad andamento pianeggiante, sub-pianeggiante e collinare.---- al fine di minimizzare l'impatto e migliorare l'inserimento ambientale dei pannelli solari si provvederà a creare, nella parte perimetrale dei lotti di impianto non coperta dai pannelli o dalla viabilità interna, una fascia arborea di separazione e mitigazione, ampia 10 m, che maschererà l'impianto a quote pari allo stesso, mentre grazie ad un inerbimento di tutta la superficie di impianto, la vista da punti panoramici sarà attenuata dal colore verde dell'erba.

FASE DI DISMISSIONE: *In questa fase non sussistono impatti, tranne che la momentanea presenza di mezzi ed operai nell'area di cantiere. Ovviamente dopo la dismissione l'impatto atteso sarà positivo in quanto sarà restituito al paesaggio il suo aspetto originario.*

CONSIDERATO che per quanto attiene il fattore ambientale riguardante l'inquinamento luminoso, il Proponente evidenzia in particolare che: *Nel caso dell'impianto in oggetto gli impatti, sia pur di modesta entità, potrebbero essere determinati dagli impianti di illuminazione del campo che posizionate lungo il perimetro consentono la vigilanza notturna. Il sito sarà dotato di illuminazione a LED collegata al sistema di allarme al fine di garantirne l'accensione in caso di allarme. In particolare le lampade a LED che verranno utilizzate saranno a basso potere luminoso (max 2000 lumen) e in corrispondenza dei percorsi una illuminazione radente, al fine di interferire il meno possibile con le specie faunistiche più sensibili durante le ore notturne e crepuscolari. Verranno eventualmente utilizzati sistemi di illuminazione autoalimentati con pannello fotovoltaico in modo da evitare il consumo di energia prelevata dalla rete nonché per evitare il passaggio di cavi.*

CONSIDERATO che riguardo ai potenziali effetti derivanti da "Cromatismo, abbagliamento visivo ed effetti sull'avifauna", il Proponente a margine di un'analisi relativa alla tipologia di materiali adottati finalizzati a ridurre, tra l'altro, anche l'effetto lago, evidenzia in particolare che:

Nel merito degli aspetti progettuali, il rischio collisioni e di elettrocuzione risulta essere irrilevante.

La sezione MT, essendo parzialmente interrata non pone particolari problemi relativamente alla possibilità di elettrocuzione.

L'eventuale presenza di cavi di AT "aerei", il posizionamento di spirali o altri dispositivi atti a evidenziare la presenza dei cavi, di fatto, può efficacemente ridurre il rischio.

In considerazione della natura e della tipologia dei moduli fotovoltaici previsti in progetto e del tipo di installazione agrivoltaica che consente l'inserimento sistematico di elementi percepiti dai volatili come zone destinate alla vegetazione, il rischio risulta essere irrilevante.

CONSIDERATO che riguardo ai potenziali effetti derivanti da "Rumore e vibrazioni" si rileva in particolare quanto segue:

FASE DI CANTIERE: *La Fase di cantiere è quella che nel caso del Rumore e delle Vibrazioni produce più impatti, soprattutto a causa dell'utilizzo di diverse macchine operatrici che saranno considerate altrettante fonti sonore. Tra le macchine operatrici presenti in cantiere possiamo trovare: Camion e/o Tir; Macchina Battipalo e/o Avvitatrice (per la posa dei pali di sostegno); Escavatori.*

FASE DI ESERCIZIO: *Le uniche sorgenti sonore previste nella fase di esercizio dell'impianto sono i trasformatori e gli inverter entrambe facenti parte della cabina di trasformazione in n.5 Unità e ben distribuite nelle due aree occupate dall'impianto fotovoltaico.*

FASE DI DISMISSIONE: *Gli impatti previsti in questa fase sono sostanzialmente identici a quelli indicati per la fase di Cantiere.*

CONSIDERATO che riguardo ai campi elettromagnetici viene rappresentato che:



FASE DI CANTIERE: *Durante la fase di cantiere il rischio di esposizione ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete sarà nullo in quanto nessuna delle attività previste genererà campi elettromagnetici.*

FASE DI ESERCIZIO: *gli impatti dal punto di vista dei Campi Elettromagnetici sono dovuti alle seguenti apparecchiature elettriche: campo Fotovoltaico (Moduli Fotovoltaici); inverter; elettrodotti di Media Tensione (MT); Cabine di trasformazione bt/MT; Stazione di Elevazione di Utenza (SEU).*

Le rimanenti componenti dell'impianto (sezione BT, apparecchiature del sistema di controllo, etc) sono state giudicate non significative dal punto di vista delle emissioni elettromagnetiche, pertanto non sono trattate ai fini della valutazione. La limitazione dell'accesso all'impianto a persone non autorizzate e la ridotta presenza di potenziali ricettori garantisce ampiamente di rispettare la distanza di sicurezza tra persone e sorgenti di campi elettromagnetici. Anche le opere utili per la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale rispettano in ogni punto i massimi standard di sicurezza e i limiti prescritti dalle vigenti norme in materia di esposizione da campi elettromagnetici.

FASE DI DISMISSIONE: non sussistono impatti.

CONSIDERATO che per quanto attiene i "Rifiuti":

FASE DI CANTIERE: *Durante la fase di realizzazione dell'impianto, dal momento che tutti i componenti utilizzati sono di tipo prefabbricato, le quantità di rifiuti prodotte saranno del tutto modeste e qualitativamente classificabili come rifiuti non pericolosi, in quanto originati prevalentemente da imballaggi. Tali rifiuti verranno conferiti in idonei impianti di smaltimento o recupero, ai sensi delle disposizioni delle norme.*

FASE DI ESERCIZIO: *le operazioni di manutenzione ordinaria prevista, verranno sempre eseguite senza la produzione di rifiuti difficili da smaltire.*

FASE DI DISMISSIONE: *In tale fase, si effettueranno tutte le opere necessarie alla rimozione dei pannelli fotovoltaici e della struttura di supporto, al trasporto dei materiali ad appositi centri di recupero. I materiali di base quali l'alluminio, il silicio, o il vetro, saranno totalmente riciclati e riutilizzati sotto altre fonti.*

CONSIDERATO che in relazione al cumulo con altri progetti il Proponente, analizzando il territorio circostante per un raggio di 10 km, evidenzia in particolare che nel raggio di 1 km c'è un impianto, nel raggio di 5 km ce ne sono 2, nel raggio di 10 km ce ne sono 3. Due ulteriori impianti sono presenti poco oltre i 10 km. A margine dell'analisi viene inoltre chiarito che: *L'inserimento dell'impianto Caltanissetta 1 in rapporto agli altri impianti presenti o che saranno realizzati nel territorio appare del tutto tollerabile per:*

1) distanza degli impianti a terra superiore alla distanza media di 5 Km, ottenuta con una media ponderata vista le differenti posizioni dei lotti, due dei quali in prossimità dell'impianto esistente denominato "Contrada Delietta"

2) un unico impianto esistente installato a terra e di potenza di 3,5 MW

3) potenza complessiva attualmente installata considerando gli impianti di utenze domestiche da 3-6 kW ammonta a circa 3,8 MW

4) grazie alla tipologia di moduli monocristallini utilizzati non si verrà a creare l'effetto lago in quanto hanno un basso indice di riflettanza.

5) L'incidenza del cumulo di tutti gli impianti, considerata l'estensione dell'area avente raggio 10 km pari a 31.410 ha, sarà dello 0,003% di superficie occupata.

6) La sostenibilità della Rete di Trasmissione Nazionale sarà garantita dalla realizzazione della nuova Stazione Elettrica Terna.

CONSIDERATO che riguardo ai fattori socio economici, il Proponente evidenzia in particolare che: *La realizzazione di un impianto fotovoltaico ha sicuramente ricadute sociali inferiori a qualsiasi altro impianto di produzione d'energia, rinnovabile e non. La caratteristica di questi impianti è sicuramente il bassissimo impatto sul territorio con conseguenti scarse o nulle ripercussioni sulla popolazione, infatti non si riscontrano problemi legati all'inquinamento acustico, non si hanno emissioni nocive, non si ha la generazione di campi elettromagnetici nocivi e inoltre i moduli non hanno alcun impatto radioattivo.*



CONSIDERATO che riguardo ai rischi per la sicurezza degli operai e del personale, a margini dell'analisi dei rischi viene evidenziato in particolare che: *La fase di cantiere sarà gestita in accordo con le norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e sarà organizzata secondo un Piano Operativo di Sicurezza e un Piano di Sicurezza e Coordinamento.*

CONSIDERATO che rispetto agli impatti sulla salute pubblica viene evidenziato e motivano che l'impatto è da ritenere nullo o trascurabile e che *Un impatto positivo sulla salute pubblica in senso generale si avrà dalle emissioni evitate.*

RILEVATO che il SIA riporta interventi di mitigazione degli impatti, che il Proponente intende realizzare ed in particolare relativamente alla componente: Atmosfera; Suolo; Rumori e vibrazioni; Acque superficiali e sotterranee; Rifiuti; Mobilità; Sicurezza; componente biotica;

RILEVATO che il Proponente prevede delle misure compensative che si ritiene dovranno essere condivise con le amministrazioni comunali di Caltanissetta e Serradifalco.

RILEVATO che il Proponente ha predisposto il PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO IN SITO DELLE TERRE E DELLE ROCCE DA SCAVO ESCLUSE DALLA DISCIPLINA DEI RIFIUTI dal quale si è rilevato che i volumi oggetto di scavo ammontano a 70.823,26 mc dei quali 69.820,27 oggetto di riutilizzo e 1.022,99 da destinare a discarica.

RILEVATO che tra la documentazione prodotta è presente il Piano di Monitoraggio Ambientale, che lo stesso per le componenti "atmosfera", "rumore", "Ambiente idrico" e "Suolo" deve essere redatto in accordo con ARPA Sicilia, al fine definire le modalità, la frequenza e la durata dell'attività di monitoraggio.

4 STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE - RELAZIONE DI SCREENING

Dall'esame della Relazione di screening di cui all'elaborato RS06RIA0001A0, si evince che è stata condotta l'analisi delle possibili incidenze del progetto dell'impianto agrivoltaico in oggetto, sulla Zona Speciale di Conservazione (ZSC) ITA 050003 "Lago Soprano", *distante rispettivamente oltre 7 km dall'impianto, ma poco meno di 150 metri dalla sotto stazione elettrica di Contrada Perito (Serradifalco, CL).*

Il Proponente afferma che:

"In accordo alle linee guida del PEARS 2030, tale impianto permetterà di incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili, senza emissioni nocive per l'ambiente. Si stima una produzione di energia da FER, pari a 95 GWh/anno, e una quantità risparmiata di emissioni inquinanti di CO2 pari a oltre 51.020 t/anno.

Le azioni di progetto qui discusse non sono tra quelle "concepite unicamente per la gestione a fini conservativi" del sito, ma fanno riferimento, almeno parzialmente, a quelle previste dal Piano di Gestione (PdG) della ZSC ITA050003.

Le azioni del PdG cui si rifanno alcune delle azioni di progetto sono i seguenti Interventi Attivi (IA):

- REC_PAT_02 – Inserimento di siepi e colture a perdere
- REC_PAT_04 – Interventi di bonifica dai rifiuti.

Sulla base delle valutazioni espresse nei capitoli precedenti si esclude la possibilità che i previsti interventi di progetto possano avere effetti sensibili sugli ecosistemi naturali della ZSC posta nell'area di prossimità.

Risultano improbabili effetti di isolamento, di frammentazione o di perturbazione degli habitat, così come cambiamenti negli elementi principali del sito.

Inoltre, si ritiene che non vi siano incidenze sulle seguenti componenti ambientali:

– **Paesaggio** - *Nelle schedature del Piano Paesaggistico Regionale, non si segnala alcuna area sensibile (foreste e boschi tutelate, montagne oltre i 1.200 m, vincoli archeologici, ecc.).*

– **Suolo e aspetti agronomici** - *Il territorio è ecologicamente omogeneo, privo di particolari caratteristiche pedologiche di pregio, le componenti pedo-agronomiche dell'areale di riferimento risultano pressoché identiche.*



– **Aspetti vegetazionali** - nell'area in studio non sono state rilevate specie vegetali o a rischio di estinzione, né fitocenosi di pregio.

– **Aspetti faunistici** - nell'area in studio non sono state rilevate specie animali o a rischio di estinzione, né zoocenosi di pregio. Per la tipologia dell'opera, con pannelli solari alternati ad aree vegetate non sembra potersi verificare l' "effetto lago", fenomeno per il quale la continuità visiva dei pannelli potrebbe essere interpretata dagli uccelli come un bacino d'acqua dolce ed essi, lanciarsi in picchiata su questi, perderebbero la vita. Il sito d'impianto, inoltre, è lontano da IBA e dalle principali rotte migratorie dell'avifauna.

– **Aspetti geolitologici** - il substrato consolidato è rappresentato da rocce sedimentarie clastiche di deposito chimico e organogene di tipo precipitativo ed evaporitico. Il substrato non consolidato è costituito da depositi eolici, da depositi antropici e da depositi di origine marina. Nello specifico, l'area di impianto ricade, quasi interamente, all'interno dell'unità geologica sabbie e conglomerati (Pliocene). La sottostazione, invece, così come un tratto del cavidotto e una piccola porzione dell'area di impianto ricadono all'interno dell'unità geologica gessoso-solfifera (Miocene superiore), mentre gli altri tratti della linea del cavidotto attraversano l'unità rappresentata dalle argille e marne (Miocene medioinferiore). Non si segnalano geositi né aree tettonicamente critiche o a rischio geomorfologico e idraulico.

– **Aspetti idrogeologici** - l'idrografia superficiale è contraddistinta dall'assenza di corsi d'acqua di portata e lunghezza rilevanti. La gerarchizzazione del reticolo idrografico superficiale è molto ridotta e la circolazione delle acque è di tipo profondo, passando a incisioni meno restrittive sui terreni argillosi a causa dell'impermeabilità delle argille che favoriscono un migliore ruscellamento. A livello puntuale non sono state rilevate manifestazioni sorgentizie superficiali; inoltre, dalle indagini eseguite, non è emersa la presenza di falde acquifere. L'elevata permeabilità primaria favorisce la rapida infiltrazione e percolazione delle acque meteoriche impedendone lo scorrere in superficie e quindi la possibilità di organizzarsi in reticolo idrografico.

In definitiva, lo screening della presente procedura di Valutazione d'Incidenza Ambientale, ha evidenziato che il progetto denominato "Agrivoltaico Caltanissetta 1", in nessuna delle fasi progettuali, determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del Sito Natura 2000 ZSC ITA050003 "Lago Soprano", direttamente e/o indirettamente, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, riportati nel Piano di Gestione.

Secondo quanto previsto dalla guida metodologica alle disposizioni dell'art. 6 della Direttiva Habitat, **non si ritiene necessario procedere alla fase successiva di valutazione.**

A tal fine la sottoscritta, Dottoressa Stefania Serra Geologo, redattore dello studio, dichiara che il progetto nella sua globalità e sinergia d'indirizzi, non arrecherà effetti negativi sull'intero comprensorio e non determinerà conseguenze indesiderate sulla flora, sulla fauna, sugli habitat e sul paesaggio. **Si attesta, pertanto, la non significatività degli impatti**".

5 PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Con l'elaborato RS06SIA0003A0 il Proponente afferma che le componenti ambientali che saranno oggetto di Monitoraggio Ambientale in quanto soggette a potenziali impatti sono:

Biodiversità

Vegetazione, Flora, Ecosistemi

Per quanto riguarda la vegetazione, flora ed ecosistemi sono previste in ciascuna delle aree individuate le seguenti indagini:

Ante Operam: 1 rilievo prima dell'inizio dei cantieri; Area di indagine: a) area di ciascun sottocampo; b) la stazione di Utenza, c) Sottostazione.

In Operam: 2 rilievi a distanza di un semestre: a) area di ciascun sottocampo; b) la stazione di Utenza, c) Sottostazione.

In Esercizio: 2 rilievi, 1° e 2° anno dall'inizio dell'esercizio; Area di indagine: a) area di ciascun sottocampo; b) la stazione di Utenza, c) Sottostazione.

Fauna



Non essendoci né fauna di pregio tutelata, né habitat prioritari, né habitat di specie di interesse comunitario e poiché non si ritiene possibile un impatto significativo sull'avifauna, non si reputa necessario eseguire un monitoraggio ante operam ed in operam della fauna, anche in relazione al fatto che la recinzione sarà realizzata prevedendo gli adeguati passaggi faunistici in maniera tale che la stessa non costituirà alcun ostacolo al naturale transito della micro fauna.

Rumore

Il monitoraggio dell'inquinamento acustico, inteso come "l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi, (...)" (art. 2 L. 447/1995), è finalizzato alla valutazione degli effetti/impatti sulla popolazione e su ecosistemi e/o singole specie. Le indagini saranno eseguite in corrispondenza dei ricettori indicati negli stralci planimetrici allegati e in coerenza con i principali riferimenti normativi.

Durata e frequenza del monitoraggio:

Si prevede il monitoraggio ante operam e nel periodo in cui sono in essere le lavorazioni in prossimità dei ricettori vicini (vedi "Carta con l'ubicazione dei punti di monitoraggio ambientale") in particolare sono previste le seguenti indagini:

- *Ante Operam: n. 1 rilievo per una durata di 24 h.*
- *In Operam: n. 1 rilievo per una durata di 24 h da eseguirsi nel periodo in cui sono in essere le lavorazioni in prossimità dei 3 ricettori vicini.*

Atmosfera

Il monitoraggio della componente Atmosfera sarà eseguito ante operam, in operam e durante la fase di esercizio. In operam il monitoraggio sarà eseguito nel periodo in cui sono in essere le lavorazioni in prossimità dei ricettori vicini ed individuati nella specifica cartografia fuori testo (vedi "Carta con l'ubicazione dei punti di monitoraggio ambientale").

Il Proponente descrive:

- *Metodo di campionamento e analisi, valori limite e riferimenti normativi*
- *Durata e frequenza del monitoraggio*

Suolo (monitoraggio sostanze inquinanti)

Il monitoraggio della componente ante operam sarà eseguito per verificare che i terreni interessati non siano soggetti a fenomeni di inquinamento.

Il monitoraggio a fine lavori avrà lo scopo di controllare:

- *le condizioni dei suoli accantonati e le necessarie operazioni di mantenimento delle loro caratteristiche;*
- *l'eventuale insorgere di situazioni critiche, quali sversamenti accidentali di inquinanti nei suoli limitrofi ai cantieri;*
- *la verifica che i parametri ed i valori di concentrazione degli inquinanti indicati nelle norme di settore siano conformi ai livelli di CSC.*

Suolo (qualità e fertilità)

Il monitoraggio della componente ante operam sarà eseguito per verificare che i terreni interessati non siano soggetti a fenomeni di inquinamento.

Al fine di monitorare lo stato del suolo in fase ante-operam e in corso d'opera saranno previste le seguenti analisi:

- *Analisi microbiologiche*
- *Indice di Qualità Biologica del Suolo*
- *Indice di Fertilità Biologica del Suolo*

Durata e frequenza del monitoraggio

Ante operam: si prevede il campionamento ed analisi in n. 4 punti rappresentativi in → corrispondenza di ciascun sotto campo, due in corrispondenza dei pannelli fotovoltaici, due in un'area dove non verranno realizzate opere;

Post operam: si prevede il campionamento ed analisi in n. 4 punti rappresentativi in → corrispondenza di ciascun sottocampo, (dopo 1-3-5-10-15-20 anni dalla realizzazione dell'impianto) due in posizione ombreggiata dalla presenza del pannello fotovoltaico (sotto pannello), due nelle posizioni meno disturbate dell'apezzamento (fuori pannello) ed interessate dalla coltivazione di colture agrarie.



Protocollo di monitoraggio

Il protocollo di monitoraggio si attua in due fasi.

La prima fase precede la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e consiste nella caratterizzazione stazionale e pedologica dell'appezzamento, utilizzando una scala cartografica di dettaglio (1:10.000 o più grande in funzione delle dimensioni dell'impianto).

La seconda, invece, prevede la valutazione di alcune caratteristiche del suolo a intervalli temporali prestabiliti (dopo 1-3-5-10-15-20 anni dall'impianto) e su almeno due siti dell'appezzamento, uno in posizione ombreggiata dalla presenza del pannello fotovoltaico, l'altro nelle posizioni meno disturbate dell'appezzamento.

Acque sotterranee

Il monitoraggio dell'ambiente idrico sotterraneo ha lo scopo di evidenziare le eventuali significative variazioni, quantitative e qualitative, determinate dalla realizzazione delle opere in progetto.

Parametri fisico-chimici da ricercare:

- Temperatura aria;
- Temperatura acqua;
- Tenore di Ossigeno;
- pH;
- Conducibilità specifica;
- Nitrati;
- Ione Ammonio;
- Torbidità

Scelta dei punti di monitoraggio, durata e frequenza del monitoraggio

I punti di misura dove verranno eseguiti i piezometri in caso di sversamenti accidentali sono ubicati uno a monte dell'area di sversamento, uno a valle e uno all'interno dell'area di sversamento, con cadenza indicata da ARPA, in funzione del tipo e della gravità dell'evento accidentale, fino alla definitiva conclusione delle opere conseguenti.

Acque superficiali

Il monitoraggio dell'ambiente idrico superficiale ha lo scopo di evidenziare le eventuali significative variazioni, quantitative e qualitative, determinate dalla realizzazione delle opere in progetto.

Parametri fisico-chimici e microbiologici da ricercare

Nella scheda di sintesi riportata di seguito, si propone il set di parametri-indicatori basati sulle vigenti normative di settore e sulla letteratura tecnico-scientifica di riferimento ed in particolare dalla pubblicazione consigliata da ARPA Venturelli – Cacciuni ISPRA 2018

Scelta dei punti di monitoraggio, durata e frequenza del monitoraggio

I punti di monitoraggio sono stati scelti in corrispondenza fiumi più vicini a monte ed a valle dell'impianto (vedi "Carta con l'ubicazione dei punti di monitoraggio ambientale"). In tutti i punti di misura individuati sono previste le seguenti indagini:

- Ante operam: n. 1 campionamento ed analisi per ciascun punto;
- In operam: n. 1 campionamento ed analisi per ciascun punto alla fine delle attività di cantiere.

Paesaggio e stato fisico dei luoghi

Per stato fisico dei luoghi si intende lo stato morfologico dei luoghi e lo stato fisico degli insediamenti antropici ricadenti nelle aree dove verranno localizzate le opere.

I punti di monitoraggio, da cui si acquisiranno le immagini fotografiche, sono rappresentati dai beni tutelati e dai centri abitati più vicini alle opere in progetto.

Saranno redatte delle schede in cui si riporterà:

- 1) lo stralcio planimetrico in scala 1:10.000 con ubicazione dei punti di vista fotografici;
- 2) documentazione fotografica dell'area d'intervento con rilevamento delle porzioni di territorio dove è prevedibile la massima visibilità delle opere in progetto e dei suoi elementi di maggiore impatto percettivo.

Durata e frequenza del monitoraggio

Sono previste in ciascuno dei punti di misura individuati (vedi "Carta con l'ubicazione dei punti di monitoraggio ambientale"), le seguenti indagini:

Ante operam: n. 1 rilievo in ciascun punto di monitoraggio;



In operam: n. 2 rilievi in ciascun punto di monitoraggio;

In esercizio: n. 1 rilievo in ciascun punto di monitoraggio.

Campi elettromagnetici

Il monitoraggio dei campi elettromagnetici è finalizzato alla verifica degli effetti/impatti sulla popolazione rispetto sia al campo elettrico che magnetico all'interno delle "fasce di rispetto", così come definite dalla Legge 22 febbraio 2001 n. 36.

Le possibili interferenze sulla componente riguardano esclusivamente la fase di esercizio dell'opera, in ragione di ciò si intende indicare la metodologia generale del monitoraggio ambientale della componente "Campi elettromagnetici" da considerare per tutti i ricettori individuati in fase di valutazione dei campi elettrico e magnetico e calcolo delle fasce di rispetto.

Modalità di esecuzione delle misure e strumentazione da utilizzare

Le misure di campo elettrico e di induzione magnetica verranno effettuate in accordo con la norma CEI 211-6 e con il DM 29/05/2008.

Verranno eseguite n. 2 tipi di misure:

Tipo A: Misure di induzione magnetica

Tipo B: Misure di campo elettrico

Ubicazione dei punti di monitoraggio

I ricettori individuati per il monitoraggio sono quelli in cui si può prevedere la presenza di persone per più di 4 ore al giorno tra quelli che ricadono all'interno della fascia DPA o nelle sue immediate vicinanze.

Durata e frequenza del monitoraggio onde elettromagnetiche

Sono previste nel punto di misura individuati, visibile nella "Carta con l'ubicazione dei punti di monitoraggio ambientale", le seguenti indagini:

- *Ante operam: n. 1 rilievo per una durata di ogni minuto per 24 h.*
- *In esercizio: n. 1 rilievo per una durata di ogni minuto per 24 h.*

VALUTAZIONI FINALI

VALUTATA la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "CALTANISSETTA 1" della potenza di **62,07 MW** e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Caltanissetta (CL) e Serradifalco (CL).

VALUTATO che l'estensione complessiva dell'impianto agrivoltaico in oggetto è di circa **135,22 ettari**, mentre l'area occupata dai pannelli, o area captante è di **86,24 ettari**, determinando sulla superficie catastale complessiva assoggettata all'impianto, un'incidenza pari a circa il **63,9%**.

VALUTATO lo Studio di Impatto Ambientale, dove il Proponente ha fornito una descrizione delle componenti ambientali interessate dall'intervento.

RILEVATO che dall'analisi dell'effetto cumulo con gli altri impianti in esercizio e in istruttoria o approvati, non possono escludersi potenziali impatti cumulativi, stante che il Proponente nell'elaborato *RS06SIA0002A0_R_39_00_Relazione di analisi impatti cumulativi*, dichiara che, nel raggio di 10,00 Km, sono stati censiti **otto** impianti fotovoltaici (rilevati dal portale regionale valutazioni ambientali) e **undici** rilevati attraverso la CTR e l'Ortofo (S.I.T.R.) e altri **due** impianti di poco oltre il buffer di 10,00 Km;

VALUTATO altresì che non è possibile escludere impatti visivi ed eventuali interferenze con i suddetti impianti FER, stante che l'impianto agrivoltaico in oggetto risulta costituito da **undici** lotti agrivoltaici (comprendenti complessivamente **sedici** sottocampi agrivoltaici) per un totale di **100.128 moduli fotovoltaici**;

VALUTATO che tra la documentazione è presente il Piano di Monitoraggio Ambientale, ma lo stesso per le componenti "atmosfera", "rumore", "ambiente idrico" e "suolo", non risulta redatto in accordo con ARPA Sicilia, al fine definire le modalità, le frequenze e la durata dell'attività di monitoraggio;



VALUTATO che dalla documentazione depositata non si evince un adeguato Piano aziendale di produzione dal quale risulti altresì il piano colturale coerente con il tessuto agricolo locale, il piano delle manutenzioni, il piano degli investimenti e il modello gestionale.

VALUTATO che dall'esame dell'elaborato *RS06REL0050A0_R_31_00_Computo_metrico_estimativo*, non risultano destinate risorse finanziarie agli aspetti agricoli e agronomici del progetto in argomento e le risorse allocate nel quadro economico alla voce *Progetto agronomico e opere di mitigazione ambientale* risultano insufficienti per l'estensione dell'area in oggetto e pertanto l'impianto agrivoltaico in esame non risulta coerente con le disposizioni tecniche delle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici redatte dal MITE nel giugno 2022 in particolare con il *REQUISITO B* che recita testualmente: **Il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;**

VALUTATO che dalla documentazione presentata non risultano previsti adeguati interventi e specifiche opere di sistemazione naturalistica intorno agli invasi, finalizzati a garantire un aumento della biodiversità.

VALUTATO che dalla documentazione presentata non risultano previsti opportuni e adeguati sistemi di intervento in caso di sversamenti accidentali al suolo.

CONSIDERATA la sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana n. 00647/2023 REG.PROV.COLL. N. 00912/2022 REG.RIC.

VALUTATO che nel Portale del MATE non risultano caricati gli elaborati:

RS06REL0056A0	PIANO PARTICELLARE DELLE AREE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO	RS06REL0056A0_R.44.00_Piano particellare delle aree di impianto agrivoltaico-signed.pdf
RS06REL0057A0	PIANO PARTICELLARE OPERE DI RETE	RS06REL0057A0_R.45.00_Piano particellare Opere di Rete-signed.pdf

e che pertanto non risulta possibile risalire alla legittima disponibilità giuridica dei lotti.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere non favorevole riguardo alla compatibilità ambientale e alla valutazione di incidenza ambientale del "Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "CALTANISSETTA 1" della potenza di 62,07 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Caltanissetta (CL) e Serradifalco (CL)", invitando il MITE a non autorizzare il suddetto Progetto e dando atto che in subordine gli organi preposti della Regione Siciliana si riservano la facoltà di intraprendere le opportune azioni per la tutela del proprio territorio.



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 01.12.2023 edel 04.12.2023
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	Abramo	Anna	ASSENTE
2.	Aiello	Tommaso	ASSENTE
3.	Andaloro	Pasquale	PRESENTE
4.	Arcuri	Emilio	PRESENTE
5.	Armao	Gaetano	PRESENTE
6.	Bendici	Salvatore	PRESENTE call
7.	Bonaccorso	Angelo	PRESENTE call
8.	Caldarera	Michele	PRESENTE call
9.	Cammisa	Maria Grazia	PRESENTE call
10.	Casinotti	Antonio	PRESENTE
11.	Cecchini	Riccardo	PRESENTE
12.	Cilona	Renato	PRESENTE call
13.	Corradi	Alessandro	PRESENTE
14.	Cucchiara	Alessandro	PRESENTE call
15.	Currò	Gaetano	PRESENTE
16.	D'Urso	Alessio	PRESENTE
17.	Daparo	Marco	PRESENTE
18.	Di Loreto	Paolo	ASSENTE
19.	Dieli	Tiziana	PRESENTE
20.	Dolfin	Sergio	PRESENTE
21.	Geraci	Massimo	PRESENTE
22.	Gullo	Onfrio	PRESENTE
23.	Ilarda	Gandolfo	PRESENTE
24.	Iudica	Carmelo	PRESENTE
25.	La Fauci	Dario	ASSENTE
26.	Latona	Roberto	ASSENTE
27.	Lipari	Pietro	PRESENTE call
28.	Livecchi	Giuseppe	PRESENTE
29.	Lo Biondo	Massimiliano	PRESENTE



30.	Maglienti	Francesco	ASSENTE
31.	Maio	Pietro	PRESENTE
32.	Martorana	Giuseppe	PRESENTE
33.	Mastrojanni	Marcello	PRESENTE call
34.	Mignemi	Giuliano	PRESENTE
35.	Modica	Dario	PRESENTE
36.	Montalbano	Luigi	PRESENTE
37.	Morabito	Marianna	PRESENTE call
38.	Pagano	Andrea	PRESENTE
39.	Pandolfi	Anna Rita	PRESENTE call
40.	Pantalena	Alfonso	PRESENTE
41.	Patanella	Vito	PRESENTE
42.	Pedalino	Andrea	PRESENTE
43.	Pergolizzi	Michele	PRESENTE
44.	Piscitello	Fabrizio	PRESENTE
45.	Ronsisvalle	Fausto	PRESENTE
46.	Sacco	Federica	PRESENTE call
47.	Saladino	Salvatore	PRESENTE
48.	Salvia	Pietro	PRESENTE call
49.	Santoro	Piero	PRESENTE
50.	Savasta	Giovanni	PRESENTE
51.	Saverino	Arcangela	PRESENTE
52.	Seminara	Salvatore	PRESENTE call
53.	Spinello	Daniele	PRESENTE
54.	Trombino	Giuseppe	ASSENTE
55.	Vernola	Marcello	ASSENTE
56.	Versaci	Benedetto	PRESENTE
57.	Villa	Daniele	PRESENTE call
58.	Viola	Salvatore	PRESENTE

Le presenze che seguono attendono a quelle rilevate in data 04.12.2023 nella quale si è ripresa la seduta di CTS sospesa il 01.12.2023. tutti i partecipanti erano presenti da remoto in conference call



1.	Abramo	Anna	ASSENTE
2.	Aiello	Tommaso	PRESENTE
3.	Andaloro	Pasquale	ASSENTE
4.	Arcuri	Emilio	PRESENTE
5.	Armao	Gaetano	PRESENTE
6.	Bendici	Salvatore	PRESENTE
7.	Bonaccorso	Angelo	PRESENTE
8.	Caldarera	Michele	ASSENTE
9.	Cammisa	Maria Grazia	PRESENTE
10.	Casinotti	Antonio	ASSENTE
11.	Cecchini	Riccardo	PRESENTE
12.	Cilona	Renato	PRESENTE
13.	Corradi	Alessandro	PRESENTE
14.	Cucchiara	Alessandro	PRESENTE
15.	Currò	Gaetano	ASSENTE
16.	D'Urso	Alessio	PRESENTE
17.	Daparo	Marco	ASSENTE
18.	Di Loreto	Paolo	ASSENTE
19.	Dieli	Tiziana	PRESENTE
20.	Dolfin	Sergio	PRESENTE
21.	Geraci	Massimo	PRESENTE
22.	Gullo	Onfrio	PRESENTE
23.	Ilarda	Gandolfo	PRESENTE
24.	Iudica	Carmelo	PRESENTE
25.	La Fauci	Dario	ASSENTE
26.	Latona	Roberto	ASSENTE
27.	Lipari	Pietro	PRESENTE
28.	Livecchi	Giuseppe	ASSENTE
29.	Lo Biondo	Massimiliano	PRESENTE
30.	Maglienti	Francesco	ASSENTE
31.	Maio	Pietro	PRESENTE
32.	Martorana	Giuseppe	PRESENTE



33.	Mastrojanni	Marcello	PRESENTE
34.	Mignemi	Giuliano	ASSENTE
35.	Modica	Dario	ASSENTE
36.	Montalbano	Luigi	PRESENTE
37.	Morabito	Marianna	PRESENTE
38.	Pagano	Andrea	PRESENTE
39.	Pandolfi	Anna Rita	PRESENTE
40.	Pantalena	Alfonso	PRESENTE
41.	Patanella	Vito	PRESENTE
42.	Pedalino	Andrea	ASSENTE
43.	Pergolizzi	Michele	PRESENTE
44.	Piscitello	Fabrizio	PRESENTE
45.	Ronsisvalle	Fausto	PRESENTE
46.	Sacco	Federica	PRESENTE
47.	Saladino	Salvatore	PRESENTE
48.	Salvia	Pietro	PRESENTE
49.	Santoro	Piero	PRESENTE
50.	Savasta	Giovanni	ASSENTE
51.	Saverino	Arcangela	PRESENTE
52.	Seminara	Salvatore	PRESENTE
53.	Spinello	Daniele	PRESENTE
54.	Trombino	Giuseppe	ASSENTE
55.	Vernola	Marcello	ASSENTE
56.	Versaci	Benedetto	ASSENTE
57.	Villa	Daniele	ASSENTE
58.	Viola	Salvatore	PRESENTE

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 01.12.2023 e proseguita il 04.12.2023, attestano il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario
Avv. Vito Patanella

VITO
PATANELLA

Firmato digitalmente da
VITO PATANELLA
Data: 2023.12.04
20:16:01 +01'00'

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao